

INTERNO

* Appello: «rifiutate l'ordine di attaccare l'Iran»

* Oceani più caldi e acidi

* I 10 migliori film della storia



Salvare l'Artico

**Addio al
nucleare**

**116 milioni a
rischio povertà**

COPERTINA: Salvare l'Artico

Un attivista di Greenpeace travestito da orso polare (Orsa Paula) si aggira tra il pubblico al concerto dei Radiohead all'Ippodromo delle Capannelle, Roma, 22 settembre 2012. Lo stesso orso ha accompagnato la band a Firenze, a Bologna e a Codroipo, in Friuli. Greenpeace ha lanciato la campagna 'Save The Arctic' con l'obiettivo di bandire le trivellazioni offshore e la pesca distruttiva industriale attorno al Polo Nord, e creare un santuario globale. La canzone dei Radiohead *Everything In Its Right Place* è la colonna sonora della campagna, protagonista un orso bianco vittima del cambiamento climatico, che vaga per Londra alla disperata ricerca di casa e cibo. Thom Yorke è stato tra i primi ad aderire: «Dobbiamo fermare i giganti petroliferi che vogliono insediarsi nell'Artico» ha affermato il cantante, «Una fuoriuscita di petrolio devasterebbe questa regione la cui bellezza toglie il respiro».



*Noi facciamo
il contrario di
ciò che fanno
le banche:
loro prestano
soldi ai ricchi,
noi ai poveri.
Più povero è il
cliente più lo
trattiamo con
i guanti
Non
usiamo
avvocati:
ci basiamo
sulla fiducia*

Muhammad Yunus

*Tutta l'Europa deve
dare asilo e protezione
ai profughi perché
questa povera gente
non va in Italia nè in
Turchia: fugge dalle
guerre, dalle epidemie
dalla fame. Non
possiamo restare a
guardare.*

Tineke Strik

**Are you
thinking
about
changing
printer?**



Give
Arte Grafica
Printing a go!

arteGRAFICA
PRINTING PTY. LTD.

73 Magill Road Stepney SA 5069
p: (08) 8362 1445
f: (08) 8363 2418
e: artegrafica@internode.on.net

**Dual Gold PICA Winners 2011
and one national award 2012**

Il consumo ci sostiene

Le pressioni per una maggiore austerità che provengono dal settore della grande finanza ignorano il fatto che l'economia si basa sul consumo.

Quello che gli esseri umani consumano - tutto proveniente dalla natura - è alla base dell'economia. Non richiede tanto sforzo di logica capire che restringendo il consumo si diminuisce l'attività economica.

Questo non vuol dire che tutto ciò che si consuma fa bene o è necessario; o che tutte le comunità nel mondo consumano nella stessa misura.

E' ben noto infatti che circa il 20% della popolazione - principalmente dei paesi benestanti - consuma circa l'80% delle risorse della Terra e produce un'analogia percentuale in termini d'inquinamento e di rifiuti.

La sfida è quella di stilare politiche miranti a sostituire il consumo superfluo, dannoso o insostenibile, dando sempre più spazio a quella parte della popolazione mondiale alla quale mancano necessità di base: il cibo, la casa, i servizi per la salute, l'istruzione e lo sviluppo culturale e civile.

Questo è tutt'altro che utopistico e rientra senz'altro nelle capacità e conoscenze umane e si potrebbe essere così in grado di produrre lavoro, pace e sostenibilità.

Consumption sustains us

The austerity push from big business ignores the fact that the economy is based on consumption.

What humans consume - drawn from nature - is the basis of the economy. It does not require much effort to understand the logic that restricting consumption decreases economic activity.

This does not mean that everything consumed is good or needed, or that all communities in the world should embrace consumerism.

It is well-known that about 20% of the population - mostly wealthy countries - consumes about 80% of the Earth's resources and produces a similar percentage in terms of pollution and waste.

The challenge is to draw up policies to replace consumption that is wasteful, harmful or unsustainable, in order to provide for the world's population that lacks basic necessities: food, housing, health services and education, cultural and civic development.

This is anything but utopian and lies well within human capacity and knowledge, and capable of providing work, peace and sustainability.

Italia

Australia

Internazionale

La «grande depressione»	p5	Assange nemico dello stato	p3	Milioni a rischio povertà . . .	p7
L'arrivo di Berlusconi	p23	Le voci del lavoro	p15	Tobin Tax, giusta	p27
Brevi	p24	Brevi	p24	Brevi	p28

MARCHIONNE VUOLE CHE LO STATO LO AIUTI A RILANCIARE LA FIAT, IL PAPA VUOLE CHE LO STATO LO AIUTI A BLOCCARE LE UNIONI CIVILI...

E POI A UNO VIEN LA VOGLIA DI MANDARLI TUTTI E DUE A DETROIT.



HA FATTO I SALTII MORTALI PER AVERE UNA FOTO CON CLINTON.

VISTO? PER FARSI PUBBLICITÀ SI ATTACCA ANCHE AI ROTTAMATI.



sul serio

PAESE CHE VAI
...IN SPAGNA
GLI INDIGNATI
INSORGONO
CONTRO
L'AUSTERITY

QUI CI VOGLIONO
GLI SPRECHI PIU'
VERGOGNOSI PER
FARCI INDIGNARE
UN POCHINO!



GIA' TROVATA
LA PRIMA SOLIDA
ALTERNATIVA PER
GLI OPERAI DELL'
ALLUMINIO...

IL PUGNO
DI FERRO!



RASSICURANTE
INCONTRO MONTI
MARCHIONNE... IL
PROBLEMA FIAT
RESTA APERTO

SONO SOLO GLI
STABILIMENTI A
RISCHIO DI
CHIUSURA!



Videogioco tratta disturbo spaziale udito

Ricercatori australiani hanno sviluppato la prima terapia conosciuta, facilmente scaricabile nel computer di casa, per un comune disturbo all'udito. È un programma da ricercatori del National Acoustic Laboratory (Nal) di Melbourne, che 're-insegna' al cervello di bambini che l'hanno persa, la capacità di concentrarsi su suoni individuali. La condizione, detta disturbo di elaborazione spaziale (Spatial Processing Disorder), di cui soffrono circa 18 mila bambini solo in Australia, rende difficile capire cosa dicono le persone quando vi è rumore di fondo, ad esempio in classe. La causa è sconosciuta, ma il disturbo è comune nei bambini che hanno avuto in passato un'infezione all'orecchio medio, e il suo impatto sull'apprendimento può essere profondo. Il direttore del Nal, prof. Harvey Dillon, spiega che l'elaborazione spaziale ci aiuta a concentrarci su un suono, ignorando quelli provenienti da altre direzioni. Il programma, Ascolta e Impara, funziona introducendo suoni che rafforzano i percorsi nel cervello che combinano i suoni raccolti da entrambe le orecchie. È come un esercizio ginnico per il cervello". Quando il bambino indovina la provenienza del suono, colpisce un bersaglio o manda la palla in rete e vince punti. Nelle sperimentazioni di ricerca e cliniche, non sono stati riscontrati segni del disturbo in alcuno dei bambini che hanno completato gli esercizi.

Assange tra i cosiddetti nemici dello stato

Il quotidiano australiano «Sydney Morning Herald» ha reso pubblico il contenuto di alcuni documenti militari statunitensi riservati in base ai quali, facendo riferimento al Freedom of Information Act, i vertici militari del Pentagono avrebbero incluso Julian Assange tra i cosiddetti nemici dello stato.

Già in passato, il fondatore di Wikileaks era stato considerato un pericolo della sicurezza nazionale Usa e associato ad Al-Qaida. Stando ai documenti ottenuti dalla redazione australiana, soldati e ufficiali dell'esercito statunitense non sono autorizzati a contattare in nessuna modalità i rappresentanti di Wikileaks. Si rischiano accuse pesantissime, come «comunicazione con il nemico». un crimine militare che prevede anche la condanna a morte. Dall'ambasciata ecuadoregna a Londra, Assange ha invocato la fine delle ostilità nei confronti di Wikileaks delle sue fonti, una su tutte l'ex-soldato Bradley Manning. I documenti riguardano un'indagine dell'Usaf diretta a un loro analista che avrebbe espresso sostegno per Wikileaks e avrebbe partecipato a manifestazioni pro-Assange a Londra. L'indagine, che si è poi conclusa con l'archiviazione, mirava ad accertare se l'analista, che era dotato di autorizzazione di sicurezza top secret, con accesso alla rete militare detta Secret Internet Protocol Router Network, avesse fornito informazioni classificate o sensibili a sostenitori di Wikileaks, descritto come "gruppo anti-Usa e anti-militare". Il reato sotto indagine era "comunicare con il nemico, 104-D", un articolo del codice militare che proibisce al personale militare di "comunicare, corrispondere o mantenere relazioni con il nemico".

Il quotidiano cita l'avvocato Usa di Assange, Michael Ratner, secondo cui la designazione di Wikileaks come "nemico" avrebbe "gravi implicazioni" per il fondatore di Wikileaks se venisse estradato in Usa, compresa la possibilità di essere soggetto a detenzione militare. "Sarebbe doveroso che gli Stati Uniti affermassero che Julian Assange e Wikileaks non sono il 'nemico'", aggiunge Ratner.

Passaporto aborigeno per Assange

Il fondatore di Wikileaks Julian Assange ha ricevuto a Sydney, per mano del padre John Shipton, il nuovo passaporto delle nazioni aborigene, emesso come gesto simbolico a non aborigeni, in particolare a richiedenti asilo e immigrati, come prova del loro sostegno al riconoscimento della sovranità aborigena sull'Australia. In una cerimonia il mese scorso nel 'quartiere aborigeno' di Redfern, Shipton, la cui somiglianza col figlio è notevole, ha detto che Julian è stato abbandonato dal governo australiano e la concessione del passaporto aborigeno, che fa seguito alla decisione dell'Ecuador di accordargli asilo politico, è un'importante dimostrazione di solidarietà. "Julian ha sempre espresso il desiderio che il popolo aborigeno fosse riconosciuto come sovrano", ha detto Shipton nell'accettare il documento, che manderà al figlio a Londra. Il presidente dell'Associazione indigena per la giustizia sociale che ha organizzato l'evento, Ray Jackson, ha detto che il governo australiano non ha dato sufficiente assistenza ad Assange. "Julian è stato trattato male da questo governo, che è ben contento di prendere ordini dagli Usa", ha aggiunto. Oltre 200 persone hanno ritirato il passaporto, dopo aver assunto un impegno in cui hanno dichiarato fra l'altro che "come migranti che siamo venuti a vivere e a essere privilegiati da un'occupazione coloniale di terre aborigene, crediamo sia nostro dovere rispettare i popoli, le storie e la terra, se scegliamo di continuare a vivere qui.



FILEF

Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie

presenta

POMERIGGI culturali

PRIMAVERA 2012

Associazione Napoletana

1A Marion St Leichhardt

Booking 0412 119 061

filefsydney@gmail.com

Donazione \$5 (tiramisu incluso)

www.filefaustralia.org



C A L E N D A R I O

2 settembre > ore 15.00

Benigni legge Dante

Dal III e V Canto dell'Inferno. Ignavia e lussuria, peccati ancora 'attuali' dopo 700 anni. Presenta Merida Newbiggin, Dipartimento di Italiano, Università di Sydney



30 settembre > ore 15.00

Due film di Fabio Cavadini

Il Rovescio della Medaglia

Il Bar Garibaldi di Mario Abbiezzi a East Sydney, sullo 'spaesamento' degli immigrati in Australia.

Ningla A'Na (Hungry for Our Land)

L'Aboriginal Tent Embassy a Canberra, una tappa fondamentale nel movimento per il diritto alla terra. Dopo 40 anni purtroppo sempre attuale.

Presenta il regista, Fabio Cavadini



28 ottobre > ore 16.00

Il teatro-canzone di Giorgio Gaber

"Se fossi Dio...farei il teatro canzone. La possibilità di andare in palcoscenico e dire quello che penso del mondo e di ciò che mi circonda è un grandissimo privilegio" (Giorgio Gaber)

Presenta Mauro Lorino

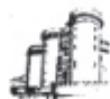
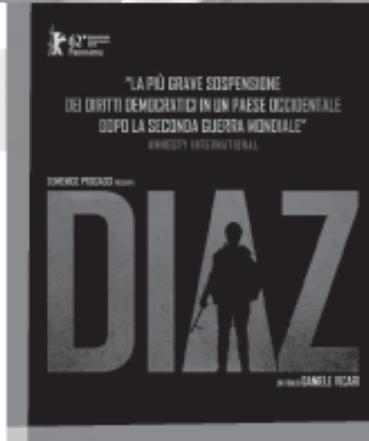


25 novembre > ore 16.00

'Diaz-Non pulire questo sangue' di Daniele Vicari

Le manifestazioni dei no global durante il vertice del G8 a Genova il 20 luglio 2001 e la brutale repressione della polizia. Solo nel luglio scorso, 11 anni dopo, la Cassazione ha reso definitive le condanne fino a 5 anni per quattro funzionari di polizia per la sanguinosa irruzione nella scuola Diaz.

Presenta Ilaria Cantoro



Associazione Napoletana

Streetview

sott'acqua, esplora Gande Barriera

Google Street View adesso è anche 'underwater', subacqueo e, grazie ai suoi sub armati di telecamere, è sceso nelle profondità marine per cominciare a 'mappare' fotograficamente la grande barriera corallina. Il progetto, che al momento è limitato alle profondità marine al largo dell'Australia, consente di esplorare virtualmente i fondali marini della Barriera, ricchi di flora e fauna. Le rilevazioni, iniziate nel 2011, continueranno fino alla fine di dicembre per un totale di 2300 km. Google Street View Underwater, che si avvale della collaborazione dei sub e degli esperti del Catlin Seaview Survey, toccherà anche sezioni della Barriera mai studiate prima d'ora. Il progetto continuerà nel 2013 in altri siti marini, tra cui le Hawaii, le Filippine e le Bermuda. L'andamento dell'esplorazione si può seguire attraverso Google Plus e gli altri social media, e sul sito della Catlin, dove c'è un blog dedicato, con foto e video.

I tempi della «grande depressione»

Una crisi che spazza posti di lavoro, che divora fiducia, che riduce i consumi e che anzi li cambia, imponendo una filosofia di vita che si può semplificare in un fare tutto o qualcosa, ma sempre con meno. Il problema è che questa crisi dura dal 2008 e non se ne vede la fine. «Nel nuovo paradigma del consumo, innanzitutto, si tagliano gli sprechi e si rinuncia a tutto ciò che è superfluo», dice l'ultimo rapporto delle Coop su Consumi e distribuzione 2012 presentato il 6 settembre a Milano.

Una fotografia precisa dello stato di salute delle famiglie italiane e insieme un'analisi del crollo dei consumi legato a questa lunga depressione, «ultimo anello di una catena di eventi che hanno innescato dall'eccesso di spesa accumulato nell'economia mondiale negli ultimi anni». Dall'indebitamento delle famiglie americane all'esplosione dei mutui subprime, agli sperperi della finanza pubblica italiana, per sintetizzare un percorso. E non è un caso che oltre il 60% dei cittadini europei sia convinto che la prossima generazione avrà una vita meno facile rispetto a oggi. Con francesi e tedeschi tra i più pessimisti, e non è un paradosso.

Oggi, in quel nuovo «paradigma del consumo» entrano voci diverse, quali risparmio, sobrietà, equilibrio, benessere, si rileva nel rapporto Coop. L'unica buona notizia è che in Italia la filiera alimentare ha tenuto, salvaguardando alcuni prodotti per esempio salutistici o funzionali, o allargando la platea dei consumatori bio. Ma se tutto questo ha permesso all'agricoltura di preservare i livelli produttivi al riparo dei colpi più pesanti della crisi (cosa non accaduta nella maggior parte dei settori industriali), diverso è il discorso sulla distribuzione alimentare, con negozi che chiudono e riflessi negativi sull'occupazione.

L'istantanea del paese contenuta nel rapporto Coop è un insieme di segni meno. Siamo il paese europeo con i redditi più bassi, mentre l'inflazione si mangia quel che resta; si risparmia sull'acquisto di automobili, nell'abbigliamento, nelle telecomunicazioni, nelle vacanze, nelle spese per cinema e teatro, nell'elettronica di consumo, nella ristorazione.

Per contro, rileva il Rapporto, manteniamo i consumi alimentari più elevati d'Europa, 2.300 euro all'anno procapite, il 28% in più rispetto alla media europea. E gli italiani sono i più attenti - sempre in ambito Ue - all'origine dei prodotti (88%) e alla marca (68%) del cibo comprato. Cambia anche il carrello della spesa: meno prodotti freschi, più surgelati e di consumo veloce. Si va a zig zag negli acquisti, puntando ai prezzi scontati, scegliendo sempre di più: siamo diventati, dice la Coop, «acrobati della spesa». Quasi studiosi di strategie, che ci hanno permesso di risparmiare nel 2012 un miliardo di euro. Il 2012 segna comunque il livello di vendite al dettaglio più basso dal 2005. E l'e-commerce, cresciuto del 20%, quasi passa inosservato.

Allarme Napolitano: Corruzione vergognosa, risanare politica

Si stanno moltiplicando fenomeni di malversazione e di corruzione inimmaginabili, vergognosi, inaccettabili. Giorgio Napolitano non poteva ignorare l'ultimo, devastante, scandalo sull'uso dei finanziamenti pubblici che ha portato alle dimissioni della presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, fenomeno che però si sta rapidamente allargando ad altre regioni italiane, e il suo allarme è quanto mai forte e drammatico. Ma non è la prima volta che il presidente della Repubblica richiama la politica a risanarsi e a risollevarsi dalla degenerazione morale in cui è caduta, unico antidoto all'antipolitica dilagante. «Chi si preoccupa oggi giustamente per l'antipolitica - ha detto - deve sapere risanare in profondità la politica e risanare la politica si può se lo si vuole fare».

NUOVA ZELANDA; NO VISTO A MIKE TYSON, CAUSA CONDANNA STUPRO

Il governo della Nuova Zelanda ha cancellato il visto d'ingresso all'ex campione dei pesi massimi condannato per stupro Mike Tyson, che era stato già concesso nonostante l'opposizione del premier John Key. Tyson avrebbe dovuto partecipare all'evento motivazionale di beneficenza Day of Champions in novembre, ma il ministro dell'Immigrazione Kate Wilkinson ha detto che il visto è stato ritirato dopo che i promotori dell'evento, Life Education Trust, avevano chiarito che "non vogliono più avere alcun coinvolgimento" con la visita dell'ex pugile.

"Dato che il Trust non sostiene più l'evento ho preso la decisione di cancellare il visto, dato che la lettera di sostegno del Trust era un fattore significativo nell'approvare la domanda", ha aggiunto Wilkinson. Il premier Key aveva detto di non comprendere la logica di permettere l'ingresso nel Paese "a qualcuno con una grave condanna come la violenza contro una donna, anche se è stato molto tempo fa".

Tyson, un combattente feroce descritto come "l'uomo più cattivo nel pianeta", era diventato il campione dei pesi massimi più giovane al mondo nel 1988, ma nel 1992 è stato condannato a sei anni di carcere per lo stupro di una donna di 18 anni in Usa. Secondo la legge neozelandese il visto è negato a chiunque sia stato condannato a più di cinque anni, salvo in circostanze speciali.

Il Giappone dice addio al nucleare

Il Giappone si appresta a chiudere i suoi reattori nucleari nell'arco di circa 30 anni, optando per un forte cambiamento strategico dopo il disastro della crisi atomica di Fukushima del 2011. Lo prevedono le nuove linee energetiche nazionali approvate dal governo presieduto dal premier Yoshihiko Noda.

Il Giappone, terzo Paese al mondo con il maggior numero di reattori (50, senza i quattro distrutti della centrale colpita dal sisma/tsunami dell'11 marzo 2011) si aggiunge - pur se c'è ancora un lungo percorso a ostacoli da completare - alla lista di Stati che hanno optato per scelte drastiche, come la Germania, che ha deciso di spegnere le sue 17 unità entro il 2022, e la Svizzera, che si propone di eliminare i 5 reattori entro il 2034.

«Il governo attuerà tutte le misure possibili per portare la produzione nucleare a zero negli anni 2030», secondo il documento sugli sviluppi del piano energetico nazionale messo a punto dopo la peggiore crisi nucleare da Chernobyl del 1986. A tal proposito, ci sono tre principi da seguire: nessun nuovo reattore da costruire, decommissionamento di quelli con più di 40 anni di vita, riavvio delle unità che hanno superato i giudizi sulla sicurezza da parte dell'Authority di settore.

Prima della crisi di Fukushima, il Giappone genera il 30% del proprio fabbisogno elettrico dal nucleare, con l'obiettivo di superare il 50% entro il 2030. La percezione popolare diffusa, dopo la crisi, è decisamente cambiata verso il nucleare, tanto che il movimento anti-atomo è in netta crescita a livello nazionale. Partecipando mercoledì a un dibattito sulle elezioni per la nuova leadership del partito Democratico, Noda ha riconosciuto, in merito a una domanda sul futuro del nucleare, che «la gente si sta muovendo verso l'abbandono non solo sotto il profilo emotivo, ma anche sotto quello pratico», accettando un migliore uso dell'elettricità... e preparandosi a bollette più care.



Persa meta' Grande barriera corallina in 27 anni

La Grande barriera corallina, al largo dell'Australia, ha perso metà dei suoi banchi di corallo negli ultimi 27 anni: la scoperta, pubblicata sulla rivista dell'Accademie delle Scienze degli Stati Uniti, si deve a uno studio coordinato dall'Istituto di Scienze Marine Australiano (Aims) a Townsville. Tre sono le cause di questa perdita: i danni causati dai cicloni (48%), la stella marina corona di spine (*Acanthaster planci*), che si nutre dei polipi dei coralli (42%), e lo sbiancamento dei coralli (10%) dovuto soprattutto all'aumento delle temperature degli oceani. La Grande barriera corallina (Great Barrier Reef) è la barriera di corallo più grande del mondo: "se la tendenza della perdita proseguirà - rileva uno dei ricercatori, Peter Doherty - i banchi di corallo potrebbe dimezzarsi ancora entro il 2022". Interessante notare, prosegue l'esperto, che le perdite variano a seconda delle regioni: "nel nord della Grande barriera corallina i banchi di corallo sono rimasti relativamente stabili, mentre nelle regioni meridionali la perdita è più drammatica, in particolare negli ultimi dieci anni quando le tempeste hanno devastato molti banchi di corallo".

Usa, mutui crollano ai minimi
Mutui ai minimi degli ultimi 16 anni: i prestiti ipotecari erogati nel 2011 sono stati 7,1 milioni, il 10% in meno rispetto all'anno precedente e il livello più basso dal 1995. I mutui per l'acquisto di case sono scesi del 5% mentre i rifinanziamenti sono calati del 13% nonostante i tassi sui finanziamenti a 30 anni sono scesi al 4%. A pesare è la fine degli incentivi per l'acquisto della prima casa, che hanno drogato il mercato nel 2010.

Serve tempo per supervisione bancaria zona euro

Serve "il tempo necessario" per realizzare il progetto di supervisione bancaria da parte della Banca centrale europea nella zona euro. Lo ha detto il presidente dei ministri finanziari dell'Eurogruppo, Jean-Claude Juncker, ai microfoni del canale tv della regione bavarese, Bayerischer Rundfunk.

Bundesbank sopravviverebbe a crollo euro

Bundesbank, la banca federale tedesca, potrebbe sopravvivere a un eventuale crollo dell'euro e della Bce, soprattutto grazie alla fiducia di cui gode tra i cittadini. Lo scrive il Wall Street Journal Deutschland (Wsjd) prendendo in esame il caso teorico di una disgregazione dell'eurozona, con dissoluzione della moneta unica e della sua banca di riferimento.

Spagna chieda salvataggio quanto prima

"La Spagna deve chiedere il salvataggio quanto prima", perché altrimenti "il danaro continuerà ad uscire dal Paese senza tornare" e "anche se le condizioni non saranno buone, è preferibile a che l'economia continui a deteriorarsi a breve termine". È quanto sostiene il premio Nobel 2001 per l'economia, Joseph Stiglitz.

116 milioni a rischio povertà

Il «rilancio» dell'economia - secondo Ocse e Ue - passa per l'abbattimento dei salari, l'aumento delle ore di lavoro e «più povertà per tutti»

Nella consueta raffica di numeri consegnata dai due organismi, Ocse e Ue, tra consuntivi e stime, ne spunta uno davvero impressionante: nei 27 paesi dell'Unione ben «116 milioni di persone sono a rischio povertà». Il perché è presto detto: la disoccupazione è arrivata all'11,2% nella sola eurozona, ma anche quel poco di lavoro che c'è è sempre più a basso reddito. «Quasi il 94% dei lavori creati nel 2011 sono part-time e il 42,5% dei giovani ha contratti a tempo determinato». La prima conclusione è persino sensata: con cifre così «preoccupantemente elevate» è inevitabile che «in alcuni paesi ci sia un'emergenza sociale reale». Del resto, anche senza analizzare troppo da vicino le vicende di Grecia e Spagna, il 50% dei giovani è disoccupato e altri 10 milioni di cittadini «unitari» è nella stessa condizione da oltre un anno, due famiglie su tre hanno visto scendere i propri redditi, ecc. Non è una situazione che si possa affrontare con inviti alla calma, «impegniamoci tutti» e sermoncini sulla «luce in fondo al tunnel». L'instabilità politica - ha sintetizzato Herman Van Rompuy, presidente dell'Eurogruppo - è dietro l'angolo.

Specie se il futuro a breve è più nero del recente passato. L'Ocse ha infatti «rivisto al ribasso» le stime sul Pil dei 30 paesi più industrializzati. L'Italia perderà quest'anno il 2,4% (ma solo se nell'ultimo trimestre andrà un po' meno peggio di adesso), la precedente stima era un quasi ottimistico -1,7. Stesso discorso per quasi tutti i paesi considerati, tranne il Giappone che «beneficia» della ricostruzione post-terremoto e tsunami. Crolla verticalmente anche la Gran Bretagna conservatrice (da +0,5 a -0,7%).

Viene persino riconosciuto che le politiche di risanamento dei conti pubblici «stanno frenando l'attività produttiva nel breve termine», agendo in modo «prociclico» nel momento sbagliato. Così che potrebbe verificarsi quel «circolo vizioso» per cui il calo del Pil scompagina anche le previsioni sui deficit pubblici, costringendo ad altre «manovre» che fanno cadere ancora di più il valore del prodotto.

Bene. Se questa è la situazione, quale è la cura consigliata? Il segretario dell'Ocse, Angel Gurría indica la «riforma del mercato del lavoro». A conti fatti, dunque, la ricetta consigliata è un abbassamento generalizzato dei salari... per aumentare l'occupazione. Tutti più poveri, insomma, così si abbassa anche la soglia - statistica - della povertà.

Bin Laden: in Usa ex Navy Seal offre simulazione raid

Il raid per uccidere Osama bin Laden nel suo covo di Abbottabad in Pakistan è ora alla portata di «tutti»: un ex Navy Seal ha avuto l'idea di ricreare l'operazione in uno studio, al costo di 325 dollari a persona. Larry Watch, questo il suo nome, ha lanciato la "Navy Seals adventure", dove con armi caricate con proiettili di vernice si può «partecipare» al blitz, e uccidere l'ex numero uno del terrorismo. «Non è solo intrattenimento, addestra all'autodifesa», ha detto Watch.

Banche: donne occupate 43%, tra loro 0,5% dirigenti

Solo lo 0,5% delle donne che lavora in banca ha una posizione dirigenziale, mentre per gli uomini la quota sale al 3%. Sono alcuni dei dati diffusi oggi nel corso del convegno dell'Abi su "donne, banche e sviluppo". Le lavoratrici bancarie rappresentano oltre il 43% dell'occupazione complessiva degli istituti e i quadri sono il 27,5% delle donne occupate. Quindici anni fa (nel 1997) la quota di dirigenti donne sulle occupate era pari allo 0,06% mentre la quota dei quadri era dell'11%.

Ricerca: donne discriminate in assunzioni

Nonostante siano in teoria votati all'oggettività, anche gli scienziati hanno una discriminazione più o meno inconscia nei confronti delle donne. Lo ha dimostrato uno studio dell'università di Yale pubblicato dalla rivista PNAS, secondo cui gli uomini vengono assunti di più e con uno stipendio migliore. I curricula femminili hanno ricevuto voti minori per la competenza, per la possibilità di essere assunti e per la volontà di ricevere un tutoraggio dai professori interrogati.

Pakistan: Corte Suprema, eunuchi hanno pari diritti

La Corte Suprema pachistana ha riconosciuto per la prima volta i diritti degli 'eunuchi' affermando che devono godere di trattamento uguale a tutti gli altri cittadini. Lo riporta Geo News. Il presidente del massimo organo giudiziario di Islamabad, Iftikhar Mohd Chaudhry, ha specificato che devono godere di pari diritti in materia di eredità, impiego e istruzione. Gli 'eunuchi' sono vittime di forte discriminazione e emarginazione sociale e spesso sono costretti alla prostituzione.

Cancro seno: scoperti due geni ereditari

Le donne con precedenti di cancro al seno in famiglia potranno essere sottoposte a esame diagnostico per un maggior numero di mutazioni genetiche, grazie a una scoperta di scienziati australiani. I ricercatori del Peter MacCallum Cancer Centre di Melbourne hanno identificato cambiamenti in due geni, ampliando le conoscenze sul cancro al seno ereditario.

"Questo studio identifica due geni addizionali che appaiono alterati nel restante 80% delle famiglie, ma solo in circa l'1% del totale, quindi non spiega ancora una gran proporzione dei casi", scrive la ricercatrice Ella Thompson, principale autrice dello studio pubblicato sulla rivista PLOS Genetics. Thompson ritiene poco probabile che si possano scoprire altre mutazioni genetiche legate a una proporzione significativa di cancro al seno ereditario come BRCA1 e BRCA2.

Future scoperte, come questa, probabilmente riguarderanno piccole percentuali, mentre gli scienziati continuano a setacciare il Dna per il restante 80% delle famiglie.

Scoperta aiuterà fecondità

Una ricerca medica australiana sulle cellule degli ovuli apre la strada a nuovi trattamenti per proteggere e anche estendere la fecondità umana. Un'equipe scientifica di tre centri di ricerca, guidata dal prof. Jock Findlay dell'Istituto Prince Henry di Melbourne, ha studiato per 5 anni il processo con cui le proteine possono uccidere le cellule danneggiate degli ovuli nelle ovaie.

I risultati, pubblicati sulla rivista Molecular Cell, mostrano per la prima volta come bloccando due di queste proteine chiave, chiamate PUMA e NOXA, si permette alle cellule dell'ovulo di riparare il danno nel Dna e quindi produrre una prole normale e sana. Le implicazioni per la salute femminile sono molto significative, scrive Findlay.

La scoperta offre infatti una maniera per proteggere la fecondità delle donne sottoposte a trattamenti contro il cancro - chemioterapia o radioterapia - che danneggiano gravemente le cellule degli ovuli e inducono le due proteine a uccidere le cellule danneggiate, causando l'infertilità. La scoperta offre inoltre una maniera per prevenire la menopausa prematura, se si potrà formulare un farmaco che 'imiti' il blocco delle proteine, rallentando la perdita di cellule degli ovuli.

Pianto controllato per addormentare il bebè

Cosa è meglio fare quando il bebè continua a piangere invece di dormire? Fra le tecniche usate dai genitori per insegnare al piccolo ad addormentarsi da solo, quella del 'pianto controllato' migliora la qualità del suo sonno, non gli causa alcun danno di lungo termine e riduce il rischio di depressione per la madre. Lo indica uno studio australiano del Murdoch Children's Research Institute di Melbourne, che ha analizzato gli esiti a sei anni di età di bambini i cui genitori avevano usato diverse tecniche comportamentali per regolare il loro sonno da neonati. Nella tecnica del 'pianto controllato' i genitori mettono a letto il bebè quando è stanco e lo lasciano per brevi periodi anche se piange, tornando per rassicurarlo e calmarlo se necessario. Un'altra tecnica adottata da genitori nello studio è detta 'camping out', in cui il genitore siede vicino alla culla mentre il piccolo si addormenta e si allontana un po' alla volta nella stanza in un processo graduale di alcune settimane. Lo studio, il primo del genere a seguire i bambini fino ai sei anni, ha comparato gli esiti dei bambini i cui genitori avevano usato tecniche comportamentali fra gli otto e i 10 mesi di età con quelli i cui genitori non le avevano usate. Non sono emerse differenze nella salute mentale e comportamentale, nei livelli di stress e nella socializzazione dei bambini del gruppo, cinque anni dopo. "Vi sono forti indicazioni che tali tecniche riducono i problemi di sonno del neonato e la relativa depressione materna", scrive la ricercatrice Anna Price sulla rivista Paediatrics. "I risultati smentiscono le preoccupazioni sui potenziali effetti di lungo termine sulla salute mentale dei bambini", aggiunge.

Svezia, trapianto d'utero da madri a figlie

Primo trapianto al mondo di utero da madri a figlie. E' successo in Svezia dove due donne sulla trentina hanno deciso di sottoporsi all'intervento per potere avere figli ed hanno ricevuto l'utero dalle rispettive madri. Alla prima l'utero era stato tolto in seguito ad un cancro, l'altra era nata senza. Dieci chirurghi dell'Universit  di Goteborg hanno realizzato l'intervento senza complicazioni. Le due donne dovranno aspettare un anno prima di tentare la fecondazione in vitro (pma).

Per bimbi in provetta sempre meno malformazioni

Il tasso di malformazioni congenite nei bimbi nati da fecondazione assistita si sta abbassando progressivamente negli ultimi dieci anni, ed   ormai molto vicino a quello dei nati in maniera 'naturale'. Lo afferma uno studio australiano pubblicato dalla rivista *Obstetrics and Gynecology*. Alcune ricerche precedenti, spiegano gli autori del Telethon Institute for Child Health Research di Subiaco nel Western Australia, hanno trovato un tasso di malformazione maggiore del 34% nei bimbi nati 'in provetta'. Per cercare di 'spacchettare' il dato in base all'anno di nascita lo studio ha analizzato circa 207mila nascite, tra cui circa 2mila ottenute con la fecondazione assistita, tra il 1994 e il 2002. In generale le malformazioni come labbro leporino, displasia dell'anca e i problemi cardiaci, si sono verificate nell'8% dei bambini in provetta e nel 5% di quelli concepiti in modo naturale. Dividendo per  i dati nei due periodi tra il 1994 e il 1998 e tra il 1998 e il 2002 i numeri sono diversi, con un 11% di malformazioni nei nati con Ivf nel primo periodo che diventa il 7,5% nel secondo.

Contro l'impennata dei «delitti d'onore»

Le proteste contro l'aumento dei prezzi e la disoccupazione continuano a infiammare la Cisgiordania e il mese scorso a Ramallah il premier dell'Anp Salam Fayyad ha subito una contestazione durissima tanto da doversi allontanare, con la scorta della polizia, dall'edificio dove si trovava assediato dai manifestanti.

Le strade della Cisgiordania nelle scorse settimane avevano visto anche tante manifestazioni di donne e uomini contro l'impennata del numero delle uccisioni di donne tra le pareti domestiche e dei «delitti d'onore» commessi da mariti, padri e fratelli. Una forte iniziativa della societ  civile palestinese   scattata dopo l'omicidio avvenuto a fine luglio, in pieno centro a Betlemme, della 27enne Nancy Zaboun, madre di tre bimbi, sgozzata dopo aver chiesto il divorzio dal marito che da anni la picchiava brutalmente. Le autorit  palestinesi sono sotto accusa perch  continuano a mostrarsi clementi verso gli uomini accusati di violenze e assassinii per «motivi d'onore». A ben poco   servito l'emendamento voluto lo scorso anno dal presidente dell'Anp Abu Mazen al codice penale che ha innalzato le pene previste per chi commette questi crimini. La legge infatti continua a prevedere forti attenuanti per l'omicidio di donne compiuto in stato d'ira. La morte di Nancy poteva e doveva essere evitata. La donna dopo essere stata ripetutamente picchiata dal marito, Shady Abdallah, un ex agente di polizia, aveva chiesto aiuto e protezione alle autorit , senza ottenere alcun risultato. Aveva perci  deciso di lasciare il marito e a fine luglio la sua richiesta di divorzio era stata finalmente presa in esame. La soddisfazione per il risultato raggiunto   durata meno di 24 ore. Il giorno successivo il marito l'ha affrontata in una via affollata non lontana dalla Chiesa della Nativit  e l'ha sgozzata davanti a decine di passanti. Abdallah ora   in carcere in attesa di giudizio. Conserva la speranza, molto concreta, di tornare presto a casa, grazie a un accordo di conciliazione e risarcimento economico fra la sua famiglia e quella della moglie in nome «del bene dei tre orfani». Una conclusione che ha generato un'ondata di sdegno a Betlemme e in altre citt  della Cisgiordania dove gruppi di donne hanno organizzato manifestazioni, e sit in, in particolare a Ramallah, di fronte al Palazzo di Giustizia, che hanno visto la partecipazione anche di tanti uomini. Soprattutto hanno chiesto al presidente dell'Anp Abu Mazen di nominare una commissione di inchiesta di fronte all'aumento dei delitti: dall'inizio dell'anno 12 donne sono state uccise nei Territori occupati dai mariti o da parenti maschi (11 in totale lo scorso anno), ha riferito Farid al Atrash della Palestinian Independent Commission for Human Rights .

Mille donne detenute

La Nigeria protesta per la detenzione in Arabia Saudita di circa un migliaio di donne nigeriane che intendevano compiere il pellegrinaggio alla Mecca (haji) e invece sono state bloccate negli aeroporti di Jeddah e Medina. In una nota Abubakar Shehu Bunu, l'ambasciatore nigeriano a Riadh, denuncia anche il fatto che le donne fermate siano tutte di et  compresa tra i 25 e i 35 anni. Generalmente le autorit  saudite non permettono alle donne che non sono accompagnate dai rispettivi mariti di raggiungere La Mecca, ma un accordo in tal senso era stato raggiunto con la Haji Commission nigeriana e prevedeva che le donne provenienti dal paese africano potessero essere accolte e accompagnate nel pellegrinaggio da referenti locali. I sauditi per  sostengono che molti cittadini nigeriasni approfittano dell'haji per restare a lavorare illegalmente nel paese. ma questo non spiega perch  siano state trattenute solo giovani donne.

La sofferenza occupazionale di 4,4 m

L'area della sofferenza occupazionale riguarda in Italia quasi 4,4 milioni di persone. È quanto sostiene la Cgil in una sua analisi, spiegando che nel secondo trimestre ai 2,7 milioni di disoccupati censiti dall'Istat vanno aggiunti 1.687.000 persone tra «scoraggiati» (coloro, cioè che non cercano più lavoro poiché pensano di non trovarlo) e cassaintegrati. Nel complesso, dice il sindacato, si ritrovano nell'area del disagio occupazionale 2.475.000 persone. Con un aumento percentuale negli ultimi cinque anni di ben il 77%. Il dato emerge da uno studio dell'Ires (il centro studi Cgil) che sottolinea come in Italia l'inattività sia un fenomeno molto più diffuso rispetto al resto dell'Europa. Dentro quest'area - si legge nella ricerca - «si trova una parte rilevante di esclusi dal mondo del lavoro non formalmente riconosciuti come disoccupati».

Taglia le ali alle armi!

Cancellare - rilanciando la campagna «Taglia le ali alle armi!» - il programma di acquisizione di novanta cacciabombardieri F35 (risparmio: 8 miliardi di euro), ridurre di un terzo gli organici delle Forze Armate (risparmio: poco meno di tre miliardi di euro), ritirare le truppe dall'Afghanistan (risparmio: oltre 600 milioni di euro), ridurre gli altri programmi di sistemi d'arma (fregate Fremm, fregate «Orizzonte», sommergibili U-212, risparmio: 600 milioni di euro), fermare l'approvazione della legge delega sul riordino della Difesa (che ci costerà nei prossimi anni oltre 120 miliardi di euro): queste alcune delle proposte che Sbilanciamoci! proporrà il prossimo autunno durante la discussione della legge di stabilità e del bilancio dello Stato. Una parte di questi soldi dovrebbero essere destinati al servizio civile alla cooperazione allo sviluppo e alla riconversione dell'industria bellica, il resto a fronteggiare la crisi con provvedimenti di sostegno al reddito e di protezione sociale.

Festival filosofia: 'amare' il tema

Sarà 'amare' il tema del prossimo anno per il Festival Filosofia di Modena, Carpi e Sassuolo. Lo ha annunciato Remo Bodei, presidente del comitato scientifico della manifestazione, composto da Tullio Gregory e Marc Auge', assieme alla direttrice scientifica Michelina Borsari. È stato Auge' a consigliare di passare, per la prima volta, dal sostantivo a un verbo, aprendo nuove possibilità per il futuro. Il tema ha un grande spessore filosofico, ma anche tanti altri risvolti.

Pmi insoddisfatte del governo

Le piccole e medie imprese (Pmi) non sono soddisfatte del governo Monti: quasi il 60% lo giudica insoddisfacente o molto insoddisfacente (rispettivamente 54,3% e 5,4%). A fronte di quasi il 40% che invece ne dà un giudizio positivo o molto positivo (rispettivamente 37,2% e 3,1%). Sono i risultati di un sondaggio effettuato al meeting Confesercenti a Perugia. La Confesercenti è un'associazione di categoria che rappresenta le piccole e medie imprese italiane del commercio, del turismo e dei servizi.

La crisi favorisce la bicicletta

La crisi economica regala un nuovo boom alle biciclette in Italia: tra acquisti e rimesse a nuovo nel 2012 sono stati venduti oltre 2 mln di esemplari. Si tratta di un incremento di oltre 200mila pezzi rispetto al 2011. È la stima di Confindustria Ancma, diffusa in occasione dell'Esposizione Internazionale del Ciclo (Eica) in corso a Verona. Le bici più acquistate sono city bike o modelli unisex come quelle per il bike-sharing che caratterizzano molte città italiane.

Veneto, ok a gratuità farmaci derivati da cannabis

Via libera dal Consiglio regionale alla distribuzione gratuita negli ospedali e nelle farmacie di farmaci e preparati galenici a base di cannabinoidi. La legge, approvata all'unanimità, prevede anche la produzione diretta tramite la

stipula di una convenzione con il Centro per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura di Rovigo e lo Stabilimento chimico farmaceutico militare di Firenze, gli unici centri autorizzati in Italia alla produzione sperimentale.

Prima bionda a 15 anni triplica rischio morte tumore

Chi comincia a fumare a 15 anni ha "una probabilità di morire di cancro tre volte maggiore rispetto a chi inizia 10 anni più tardi". È uno dei risultati dello studio 'Generazione in fumo, strategie per non cominciare, strumenti per smettere', presentato al Senato dall'associazione I think di Ignazio Marino. Emerge anche che tra i 15 e i 24 anni fuma il 15,9% dei maschi e il 21,8% delle femmine e che circa l'87% dei fumatori inizia entro i 20 anni.

Auto: da gennaio ad agosto emesse 6,8 mln tonn. Co2 in meno

Nei primi otto mesi del 2012 in Italia le emissioni di CO2 derivate dall'uso di benzina e gasolio per autotrazione sono diminuite di 6.841.590 tonnellate (-9,3%) rispetto al 2011. Le cifre emergono da un'elaborazione del Centro Ricerche Continental Autocarro su dati del ministero dello Sviluppo economico. "Il calo delle emissioni - spiega Daniel Gainza, direttore commerciale di Continental CVT - deriva da un minor consumo di carburanti e al costante aumento dei prezzi di benzina e gasolio".

In siti inquinati 1200 morti in più

Potrebbe essere di 1200 morti in più ogni anno il tributo pagato ai siti inquinati disseminati in Italia. Il dato è stato presentato al ministero della Salute ed è una delle indicazioni del progetto 'Sentieri' coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità. L'iniziativa ha esaminato 44 siti di interesse nazionale valutando la mortalità nei residenti. I dati riguardano il periodo 1995-2002, nel quale si sono registrate circa 10mila morti in più vicino a tali siti rispetto alle attese.

Government cuts 43 million in expenditure in 100 days

There were huge cuts in expenditure by the Prime Minister's Office according to the Report on Operations in the first 100 days of government. There is a total reduction of nearly 43 million in expenditure at the Chigi Palace since the Monti government took office. In particular, the Prime Minister cut "Four million euros for personnel in permanent positions (retrenchment ban, consolidation of contracts, retirements) and 12.2 million euros for offices in direct contact with the Prime Minister's office for a reduction of 241 officers".

Fight against evasion for growth

"The Prime Minister prefers not to encourage speculations, I believe that this is a serious matter. But surely there is still a requirement that whatever is obtained from the fight against tax evasion goes to benefit an economic recovery", the secretary of the PD Pier Luigi Bersani said when speaking at length on tax reduction.

Commerce: sales down 1.3% in 2011

In 2011 retail sales fell by 1.3% (raw data) with respect to 2010 when it was maintained, only just, above zero (by 0.2%). ISTAT disclosed thus explaining that sales in foodstuff remain stable and that non-food items fell by 1.8%. In total, it is the worst data since 2009.

Equal opportunities for temporary work staff

Among the measures passed by the lower House on the 24th February is the equalisation of temporary for staff in a company. According to the communiqué issued by the House is the following: "Equality in wages, easier access to employment, parity between temporary workers and employees within a company in which they work". This applies to work hours, overtime, breaks, time off, night shift, holidays and public holidays. It then indicated specifically "safeguards for pregnant women, equal opportunities for men and women and other measures to eliminate all forms of

discrimination".

FIAT: Export or we close 2 factories

"All the plants (Italian, editor's note) will remain where they are. We have all it takes to seize this opportunity to work in a competitive manner even for the United States, otherwise we will have to close two of the five sites in operation". The statement came from the FIAT delegate Sergio Marchionne, who for the first time in a long interview with *Corriere della Sera* (The Evening Courier) said clearly that after the closure of Termini Imerese the Italian establishments would be safe "only if we exported to America".

Schifani, Senate lobbyists out

"I have made arrangements so that this lot of lobbyists vanish. It has been some time that I denounced this practice. But the Senate will resist because we want that a strategic bill be drawn to safeguard growth and competition", the president of the Senate Renato Schifani said to the journalists.

Maritime industries do not believe in the recovery

More than two thirds of maritime companies do not believe in the recovery. This was revealed by a survey taken by ISPO which studied the sector to understand the effect of the moorings tax, introduced by the Monti government, to be activated from May 2012. It is making the maritime companies pessimistic.

Net gambling: gains tripled in January

Profits more than tripled for online gambling in January 2012 with respect to 2011: according to data supplied by AAMS (State Monopolies). In fact, the gambling section on the web went from 470 million Euros to 1.5 billion. The "spending" is stable, that is, the amount which is not reimbursed into players' pockets went from 64.6 million to 65.1 million with an increase of 0.8%. The gain is on the increase, also with respect to December 2011 when it almost reached 1.4 billion.

"Misleading advertisement is criminal"

The methodical fabrication of some advertisements is criminal. It hinders one's ability to think and react properly. It is an assault on society" according to Cardinale Angelo Bagnasco, president of CEI (Italian Episcopal conference) at a convention on gambling. "It is therefore necessary to resist the new maladies of post-modern times like that of gambling which create false hopes. When we burn our resources nothing but ashes remain". He described gambling as "a real social issue".

OECD: privatise TV, transport and energy

Italy has to reduce government holdings "especially in sectors like television media, transport, energy and local service industries". The OECD has renewed its directives in the report on growth where it reveals Monti government's plans for "achieving privatisation".

Boom in copper theft

There is a real and proper boom in copper theft, increased by 50% in the last year and creating problems for transport and energy. To combat it effectively, the Viminale, customs agencies, FS (Italian Railways), ENEL (National Electricity Board), Telecom and ANIE (Italian National Association of the Electricity Industry) have established a national watchdog.

Alitalia: operational revenue at -6 mln

Revenue is on the increase in 2011 for ALITALIA at 3.478 million. According to the company the operational revenue has been a negative 6 million, an improvement on the 100 million with respect to 2010 and such that it indicates a margin of -0.17% on revenue. This is substantially in line with the objective of operating at break-even.

f o t o NEWS

**TORNA RINNOVATA
GRAZIELLA, BICI MITO
DEGLI ANNI '60**
Un'immagine della
nuova bicicletta
Graziella, la mitica bici
pieghevole nata nel
1964.



VATICAN: THE TRIAL COURT

Un'immagine dell'interno del Tribunale del Vaticano.

A picture of the inside of the Vatican court.



Un momento del sopralluogo sull'Arno organizzato dalla commissione ambiente del Comune di Firenze, 18 settembre 2012. A view of the Arno River during an inspection by the Environment Committee of the Municipality, Florence, 18 September 2012.

L'attuale Presidente dell'Egitto Mohamed Morsi (S - 3) prega all'interno della Moschea a Roma, 14 settembre 2012.

The President of Egypt Mohamed Morsi (L- 3), surrounded by a thick security picket, attended Friday prayers at the Mosque of Rome, Rome, 14 September 2012.



"I CESARONI" ALLA STAZIONE TERMINI

I numerosi fan del telefilm I Cesaroni salutano il cast in partenza sul treno frecciarossa per Milano, 12 settembre 2012 alla stazione Termini di Roma.



**PROTESTA LAVORATORI ASTIR,
'TUTTI IN GALERA'**

Un momento della protesta di circa 200 dipendenti dell'Astir, società 'in house' della Regione Campania per le bonifiche ambientali, da mesi senza stipendio, Napoli, 12 settembre 2012

Lavoratori in piazza della Repubblica a Roma il 28 settembre 2012 per lo sciopero generale dei servizi pubblici proclamato dalle sigle di categoria di Cgil e Uil (Fp-Cgl, Flc-Cgil, Uil-Fpl, Uil-Pa e Uil-Rua) contro i tagli "lineari" previsti dalla spendig review. Slogan della protesta "Basta colpire i più deboli. Abbiamo già dato!".



La protesta di cinque disoccupati sul tetto di palazzo Reale a Napoli davanti al campanile, 20 settembre 2012. 'Siamo cinque padri di famiglia, disperati perche' non riusciamo a portare neppure il pane a casa', ha detto uno dei manifestanti contattato al telefono dai cronisti.

The protest of five unemployed on the roof of the Royal Palace in Naples in front of the bell tower, September 20, 2012. 'We are five desperate fathers, because we can not even bring the bread at home', said one of the protesters reached on the phone by reporters.

Il pitone catturato dai carabinieri del nucleo Radiomobile di Roma con l'ausilio degli uomini del Corpo Forestale dello Stato in via Ariano Irpino nel quartiere Tor Pignattara a Roma. Sono in corso le ricerche di un secondo serpente, 25 settembre 2012.

The escaped python captured by police in Rome on 25 September 2012. Panic rippled through the Roman neighborhood of Torpignattara today when two escaped pythons were spotted slithering down the street. One of the two snakes was recaptured by police while the other remains missing. Police say that the pythons were most likely abandoned in front of an exotic pet store before opening hours.



ANCHE STUDENTI IN PIAZZA CON LAVORATORI P.A

Il sit in organizzato dall'Unione degli Universitari e dalla Rete degli Studenti Medi contro il numero chiuso nelle università davanti al ministero della Pubblica Istruzione a Roma, 28 settembre 2012.



CONCERTONE PER L'EMILIA

Cancelli aperti di prima mattina del 22 settembre 2012, al Campovolo di Reggio Emilia che ha ospitato *Italia loves Emilia*, il concertone di solidarietà per l'Emilia ferita dal terremoto. Il concerto ha ospitato i big della canzone italiana. Da Ligabue a Biagio Antonacci, da Claudio Baglioni a Elisa. E poi Zucchero, Tiziano Ferro, Jovanotti, Litfiba, Nomadi, Fiorella Mannoia e molti altri ancora. In duemila circa sono arrivati la sera prima, ospiti del campeggio tutto esaurito come i 150 mila biglietti del concerto. L'incasso, quasi 4 milioni di euro, servirà a ricostruire una o più scuole.



Per i bianchi poveri si torna alla media degli anni '50 - pesa il minor ricorso a cure mediche- gli americani hanno perso in 4 anni il 10% di reddito

Negli Stati Uniti i bianchi poveri li chiamano con un nome niente affatto carino: white trash. Ma negli ultimi anni l'espressione sta assumendo un significato meno metaforico: nel senso che la società sta buttando costoro nella pattumiera della storia. Uno studio pubblicato il mese scorso da Health Affairs rivela infatti che per le donne bianche senza diploma superiore la speranza di vita è diminuita di ben 5 anni tra il 1990 e il 2008: da 78,5 a 73,5 anni; mentre i maschi bianchi senza diploma devono aspettarsi di vivere 67,5 anni, tre di meno che nel 1990. Sono numeri schiacciati: secondo un esperto «il calo di cinque anni nelle donne bianche Usa fa il paio con il catastrofico crollo di sette anni nella speranza di vita degli uomini russi subito dopo il collasso dell'Unione sovietica».

Siamo davvero al "postmoderno" e alla fine del "progresso", non solo della sua ideologia. Eravamo soliti considerare ineluttabile l'allungarsi della vita media, e invece no. La gigantesca redistribuzione del reddito a favore dei ricchissimi si è mangiata i progressi degli ultimi 60 anni in termini non solo di denaro, ma di vita nuda e cruda: le/i bianche/i poveri di oggi sono tornati a quel che negli Usa era la vita media degli anni '50.

Certo, i dati vanno presi con le molle, perché nel 1990 senza

La crisi accorcia la vita

diploma era il 22% dei bianchi, mentre ora sono la metà (il 12%); cioè, oggi senza diploma restano solo i disperati. E però. La speranza di vita dei bianchi (uomini e donne) senza diploma si avvicina ormai a quella dei neri senza diploma, mentre si allontana sempre di più da quella dei bianchi con almeno una laurea breve: le bianche con diploma vivono 10,4 anni di più (83,9 anni) delle bianche senza, e il gap cresce tra i bianchi laureati che vivono 12,9 anni di più (80,4) dei bianchi senza diploma. Peggio di questi ultimi stanno solo i neri senza diploma che possono sperare di vivere solo 66,2 anni, 14,2 in meno dei bianchi laureati. Certo, è terribile pensare che il divario di reddito, di classe e di razza ti porta via più di 14 anni di vita nel paese più potente e più ricco del mondo. E nel corso degli anni questi distacchi sono cresciuti. L'altra America di cui parlava Michael Harrington nel 1962 è sempre più altra. Con alcune novità: tra i gruppi etnici, gli ispanici si rivelano i più longevi, sia donne che uomini, sia nella popolazione generale che tra i senza diploma: anzi latine/i senza diploma vivono sempre più a lungo, mentre bianche/i muoiono sempre prima.

Tra le cause di questo crollo, c'è in primo luogo il minor ricorso a cure mediche: tra gli adulti in età lavorativa senza un diploma di scuola superiore, nel 1993 non era coperto da un'assicurazione sanitaria il 35%, mentre 13 anni dopo la percentuale era salita al 43. Su questi dati la riforma di Obama sembra non avere ancora inciso: dal 2008 al 2011 nel gruppo tra i 19-25 anni la copertura assicurativa è salita al 71,8% (+ 2,3) perché una parte ha potuto essere coperta sull'assicurazione dei genitori, ma tra i 26-29 è scesa dal 72,3 al 70,3%.

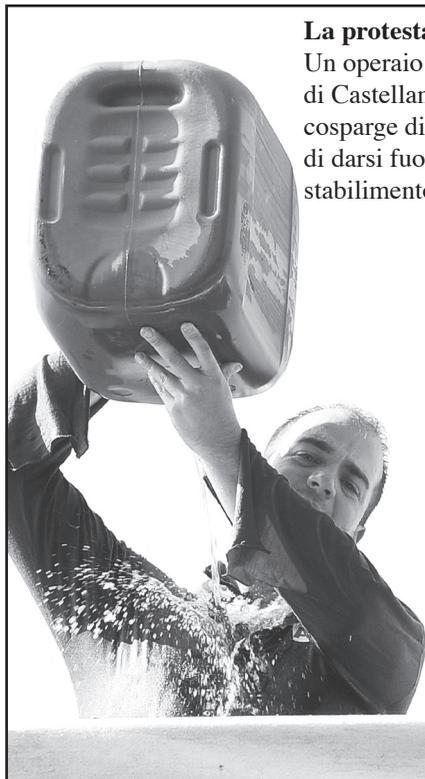
Nel frattempo sono peggiorati tutti gli altri indici: il reddito mediano (è mediano il reddito per cui la metà delle famiglie guadagna di più di esso e l'altra metà guadagna meno di esso) è passato da 53.759 dollari (in dollari costanti del 2011) a 55.039 nel 2007 a 50.502 nel 2011. In 4 anni gli americani hanno perso il 10% di reddito e sono più poveri anche rispetto a 10 anni prima: sono tornati agli anni '90. Gli statunitensi che vivono sotto la soglia di povertà sono ormai 48,5 milioni su una popolazione di 303,8 milioni, cioè il 15,9%: nel 2007 il 13,0% e nel 2001 erano il 12,1%. Per i minori sotto i 18 anni i dati sono ancora più pesanti: oggi il 22,2% (cioè 16 milioni di minori) vive sotto la soglia di povertà, contro il 17,6 nel 2007 e il 16,4 nel 2001.

La crisi sta scavando un solco sempre più profondo tra le due Americhe e che le "soluzioni" adottate sono sempre più punitive per gli strati più disagiati: la presidenza Obama ha fatto molto poco per contrastare questo trend.

La protesta all'Asa

Un operaio della ditta Asa di Castellamonte (Torino) si cosparge di benzina minacciando di darsi fuoco sul tetto dello stabilimento, 17 settembre 2012.

A worker pours gasoline threatening to burn himself on the roof of Italian factory Asa, a public company that manages waste, in Castellamonte (Turin), Italy, 17 September 2012. A dozen of about 200 Asa workers climbed on the roof of the factory to protest against the company transfer to private businesses.



Le voci del lavoro

altre voci ... è la nuova esibizione di Leandro (Lee) Salomone presso l'Australian Experimental Art Foundation, all'angolo di Morphett Street & North Terrace di Adelaide, fino il 20 ottobre 2012 con la presenza dell'artista ogni sabato. La mostra è stata presentata da Teresa Crea il 20 settembre. Pubblichiamo le testimonianze di Lee Salomone e Teresa Crea.



altre voci di **Lee Salomone**

Il lavoro ha un ruolo importante nella ricostruzione dell'identità degli emigranti. Nella mostra *altre voci* sono opere create utilizzando tavole di legno e di metallo appartenute a lavoratori emigrati provenienti da Paesi del Mediterraneo. Questi lavoratori arrivarono in Australia in nave dopo la Seconda Guerra Mondiale. Le tavole esposte all'Australian Experimental Art Foundation sono metafore sia del viaggio fatto in nave sia del passaggio spirituale che essi vissero - dal conosciuto allo sconosciuto. Vedo queste tavole che furono usate e riusate per molti anni da muratori, carpentieri e pittori come reperti storici. Questi uomini e i loro attrezzi di lavoro aiutarono a ridisegnare l'Australia della seconda metà del ventesimo secolo. Le tavole sono dei totem, stratificati nelle loro trame ci sono i sogni e le aspirazioni degli uomini che le hanno usate e delle



Lee Salomone e Teresa Crea

**da ascoltare ad
Adelaide**

sulla 5EBI-FM 103.1 megahertz
10 Byron Place, Adelaide 5000

(ogni giovedì dalle ore 13.30 alle 14)

Giacomo Betti

tel: 08/82117635

presenta la mezz'ora per la filef
notizie e successi musicali



loro famiglie. Tutti gli oggetti sono imbevuti di ricordi ed io credo e sento che la storia di un oggetto è latente: presente, senza essere vista, fino a quando non sia offerta a tali essenze l'occasione di riemergere. altre voci sono opere artistiche di ricordi accumulati, uno spazio dove il ricordo personale intercetta la storia

ufficiale. Si tratta di opere d'arte da contemplare, che non forniscono un'analisi, ma solo uno spazio dentro al quale possono agire le dinamiche complesse dell'emigrazione.

Informazioni sul mio lavoro

La mia ricerca consiste nel collezionare tavole, attività iniziata nel 2007, senza sapere il risultato finale a cui sarei giunto, ma capendo che dovevo raccogliere e lasciare che il tempo facesse il suo corso. Non poteva trattarsi di qualsiasi tavola; doveva trattarsi di tavole usate e adoperate veramente nei lavori manuali. Mentre l'idea artistica si perfezionava, stabilii che le tavole dovevano essere appartenute ad operai emigrati che lasciarono il proprio paese europeo per giungere in Australia. Un famoso detto Greco dice: "conoscere due culture è una cosa agrodolce" e, come italo-australiano di seconda generazione, ritengo di essere obbligato a continuare ad approfondire il significato dell'appartenenza a queste mie due culture. Ho ormai scritto e riscritto la storia della mia doppia appartenenza culturale per più di vent'anni, ormai, cercando sempre di trovare nuove parole e nuove forme per esprimerla. Considero altre voci un lavoro collettivo che oscilla tra l'installazione e l'arte contemporanea e che cerca di trasporre le esperienze intergenerazionali degli emigranti in una forma che sia nello stesso tempo bella e significativa. Italian translation by Livia D'Aloia.

altre voci The launch

by **Teresa Crea**

It gives me great pleasure to introduce Leandro (Lee) and his work *Altre Voci* this evening
Lee has been prolific exhibiting regionally, nationally and internationally ... but it is a while since he has had an exhibition at the Australian Experimental Art Foundation (AEAF) and it is exciting to see the work here in this space.

Those of us that know Lee and have been following his work know that he has a great capacity to lift ordinary things, everyday objects, simple tools of trade, to another level, finding the poetry within them, and tonight is no exception. *Altre Voci* ... (other voices) is an incredibly deceptive work ...

on one hand it is a very contemplative , elegant work, these tranquil suspended wooden planks that are both solid and fragile at the same time..

And while it evokes graceful beauty and fragility of form it also manages to distil an entire history, a social cultural history ... the story of migration ... which is at once - in the first instance for Lee a personal Italian story But it is also a universal story intimately connected, inextricably intertwined Australian history it belongs to all of us ... the infrastructure of modern Australia was built on the toil of post war

migrants - whether it was the snowy river scheme or that rail road to Port Augusta ... men, young men left the safety of their home and culture in search of the mythical streets paved with gold – to toil in another land and make a better life for their families.... These are indeed the other voices, complex stories lived privately ... and spoken in different tongues



Altre voci is also for me a very poignant work It is hard to look at this work and not reflect on the floating debris of the broken boats off Christmas island and on the young

men , women and children , who attempted the very same journey of the Italian migrants but who sadly never make it to our shores ...

Altre voci is a work that pays homage to the past and the history of migration of a specific culture but it is a work that is also incredibly present

I think that this evening as you take in this exhibition and walk in and between these silent planks you might just get a glimpse of the trepidation, of the true nature of that pilgrimage that is migration and what it takes - in Lee's words to step from the known into the unknown.

Streusel e questa ai lamponi

Salve a tutti e benvenuti al nostro appuntamento con la ricetta. Recentemente ho avuto degli amici a casae volevo fare qualcosa di diverso da prendere con il caffè' ma avevo poco tempo. Ho trovato questa ricetta in un vecchio libro, facile e veloce e ve la voglio riproporre. Il dolce si chiama streusel e questa versione e' ai lamponi. Ma vediamo di cosa abbiamo bisogno per preparare questo delizioso dolcetto.



Sei piccoli pasti al giorno per tagliare colesterolo

Mangiare poco ma di frequente fa bene: l'ideale sono sei piccoli pasti al giorno da circa 300 calorie l'uno. E' quanto emerge da una ricerca dell'Imperial College di Londra riportata dal quotidiano britannico Daily Mail, secondo la quale seguendo questo regime alimentare si puo' ridurre il livello di colesterolo e tenere la pressione bassa favorendo anche la perdita di peso. Lo studio e' stato svolto su 2000 pazienti di diversi Paesi (Stati Uniti, Gran Bretagna, Cina e Giappone).



al Massimo
una ricetta

150 gr di zucchero
150 gr di burro
150 gr di farina di mandorle
150 gr di farina auto lievitante (self-rising)
2 cucchiaini di cannella
1 uovo
160 gr di marmellata di lamponi
250 gr di lamponi freschi o surgelati
zucchero a velo per spolverare

Preriscaldate il forno a 180 gradi centigradi ed imburrate una teglia rettangolare con il fondo estraibile di dimensioni 12 cm per 35 cm. Mettete il burro, la farina di mandorle, lo zucchero, la farina autolievitante, l'upvo e la cannella in un mixer per dolci e fate impastare finche' otterrete una palla.

Dividete l'impasto in due parti e avvolgete una meta' con della pellicola, per poi riporla in freezer per circa mezz'ora. Intanto stendete l'altra meta' nella teglia precedentemente imburrata, pressando la pasta anche sui bordi. Una volta finito di stendere l'impasto, mettete la marmella sul fondo, sppalmandola uniformemente, e poi adagiatevi i lamponi.

Trascorsa la mezz'ora, prendete il resto dell'impasto dal freezer, e con una grattugia dai buchi larghi, grattatelo sopra il resto della torta, ricoprendo completamente i lamponi.

Mettete in forno e cuocete per 40 minuti o finche' dorata. Lasciate freddare 5 minuti prima di sformarla dalla teglia, poi mettetela a freddare completamente su di una griglia.

Spolverate con zucchero a velo e srvite con panna fresca o gelato alla vaniglia.

Spero sia di vostro gradimento e dei vostri ospiti. Arrivederci alla prossima ricetta.

Il 6 giugno 2009, il presidente Barack Obama pronunciò un discorso per celebrare lo sbarco in Normandia, e più in generale la vittoria degli alleati contro i nazisti. Dedicò quattordici parole ai «Russi che subirono di certo le perdite più pesanti sul fronte dell'Est». È lì infatti che si trovavano 165 divisioni tedesche, e le migliori - contro 76 impegnate sul fronte dell'Ovest. I liceali francesi, britannici, americani non sentono spesso parlare della battaglia di Kursk (luglio-agosto 1943). Eppure costò 4 milioni di uomini, rappresentò il vero punto di svolta della guerra e si concluse con il trionfo degli eserciti sovietici, che uccisero o ferirono 500.000 soldati tedeschi al prezzo di perdite ancora più pesanti. Quasi nello stesso momento, 6.000 anglo-americani morivano durante la campagna di Sicilia. E 60.000 nel corso di tutto l'anno 1943. «Memoria» e storia continuano a divergere con l'aiuto di Hollywood, si immaginerà presto che Berlino fu conquistata dagli americani.

Un atlante critico

di **Serge Halimi***

Nell'agosto-settembre 1944, un istituto di sondaggi - già allora - chiedeva ai parigini la cui città era appena stata liberata quale paese avesse contribuito di più alla vittoria. Verdetto: l'Unione sovietica, 61%; gli Stati uniti, 29%. Sessant'anni più tardi, lo stesso istituto pose la stessa domanda ai francesi.

Questa volta risposero così: gli Stati uniti, 58%; l'Unione sovietica, 20%. Decennio dopo decennio, la «quotazione» dell'Armata rossa ha continuato a scendere... Il campo che ha vinto la guerra fredda ha anche vinto la guerra delle memorie. Storia e potere sono in parte legate.

Che abbiamo imparato allora da questo XX secolo che continua a rimbalzare nelle nostre teste? All'inizio, lo sviluppo del sindacalismo, la potenza del razionalismo e il progresso delle scienze lasciarono intravedere un successo della democrazia politica, il declino degli imperi e la marcia verso l'uguaglianza. Cento anni dopo, l'oligarchia si piazza solidamente nei palazzi governativi; la fine degli imperi coloniali ha dato origine a nuovi rapporti di dipendenza; lo scarto tra la fortuna di Bill Gates e quella di uno dei suoi giardinieri ha pochissimo da invidiare a quello che separava il tenore di vita di Luigi XVI da quello di un contadino che andava a presentargli le sue rivendicazioni.

Se ne deve concludere che niente sia stato realizzato? O che tutto sia da rifare? Né l'una, né l'altra cosa: il XX secolo non si riduce alla sua conclusione apparente. Nel corso degli anni, una di queste pagine torna alla memoria, un'altra si cancella. E si disegnano grandi tendenze, non necessariamente politiche (urbanizzazione, salute, religioni, corsa alle energie). Nell'insieme, questo Atlante (in vendita a 8,50 euro, a

sul XX secolo

partire dal 10 settembre, nelle principali edicole e online su www.ilmanifesto.it) spera almeno di contrastare il discorso quasi totalitario che celebra la vittoria definitiva della democrazia liberale e del capitalismo globalizzato. La posta in gioco, decisiva, ci invita a ristabilire certi fatti, resuscitare dei capitoli dimenticati, impegnarci a nostra volta in una battaglia delle idee. Per aver vissuto il Fronte popolare fra gli operai in lotta, la filosofa e militante Simone Weil l'aveva verificato: «Conta molto quando si è miserabili e soli avere per sé la storia». Senza il ricordo di quei momenti incandescenti nel corso dei quali i popoli hanno pensato l'impensabile, e a volte rovesciato l'irreversibile, la «folla schiava» di quelli che non avevano altro che il loro lavoro come capitale sarebbe stata condannata a «stringere i denti. Tenere. Come un nuotatore sull'acqua. Con l'unica prospettiva di nuotare sempre fino alla morte».

Redatti dai vincitori del momento, i manuali di storia sembrano incoraggiare i popoli a «stringere i denti». Dormite in pace, suggeriscono, soffrite in silenzio, dimenticate la Comune di Parigi, la Lunga Marcia, le Brigate internazionali, Rosa Parks, le lotte anticoloniali... Rivolgendosi a «tutti quelli che non vedono di nuovo che difetti alla nostra democrazia liberale», un editorialista reazionario li metteva in guardia: «Le due calamità del secolo - quella fascista come quella comunista - mostrano che le uscite dal sistema sfociano facilmente su pantani mortiferi». Come dire che le nostre scelte si ridurrebbero a quella tra capitalismo o cimitero. Questa versione borghese del futuro ne richiama paradossalmente un'altra, su cui il regime cubano batte da cinquant'anni: «Socialismo o morte». Un giorno, rivolgendosi ai compagni di strada del Partito comunista francese, Albert Camus li

definì «censori che hanno sistemato sempre e solo la loro poltrona nel senso della storia». Dato che il vento è cambiato, altri censori li hanno sostituiti. Perché il fondo dell'aria non è più rosso.

Quattro anni fa, appunto, la regione di Shanghai ha riscritto i suoi manuali di storia: dinastie, invasioni e rivoluzioni cedettero il passo allo studio delle tecnologie, dei costumi e dell'armonia sociale. «La storia non appartiene agli imperatori e ai generali, ma al popolo», spiegò, forte del riferimento a Fernand Braudel, uno dei docenti universitari che aveva ideato quei nuovi programmi. La coincidenza volle tuttavia che il desiderio del «popolo» sposasse esattamente quello dei due leader cinesi, Jiang Zemin e Hu Jintao, che avevano fatto della «società armoniosa» in un regime a partito unico il loro ideale politico. Ma poiché li si incita ugualmente a conoscere meglio le culture straniere, ai giovani di Shanghai non resterà che leggere la Condizione umana di André Malraux. Vi scopriranno che prima di diventare armoniosa la loro città passò ai posteri come quella in cui, dopo una sollevazione operaia fallita, si erano gettati gli insorti comunisti nelle caldaie delle locomotive. Di questo, il Texas, per parte sua, non saprà senz'altro niente. Vista l'importanza demografica di questo stato, il più popolato del paese dopo la California, nessun editore desidera rinunciare a un mercato simile; i suoi programmi scolastici orientano così l'insieme dell'educazione americana. In Texas, dunque, le autorità educative (elette e conservatrici) hanno deciso nel marzo scorso che lo studio dei programmi sociali lanciati negli anni '60 negli Stati Uniti («Great society» di Lyndon Johnson) avrebbe dovuto da allora in poi «analizzare tutti gli effetti perversi» di quelle riforme progressiste. Gli autori di libri scolastici hanno anche avuto il compito di sostituire il termine «capitalismo» con quello di «libera impresa». I paesi democratici amano farsi beffe del revisionismo storico - foto ritoccate, testi purgati - dei regimi autoritari. Ma quella direttiva lì è quasi passata inosservata.

Non c'è da stupirsi. «La memoria - ci ricorda lo storico britannico Eric Hobsbawm - non è tanto un meccanismo di registrazione quanto un meccanismo di selezione» che consente di «leggere i desideri del presente nel passato». Detto altrimenti, via via che il presente ci accompagna, la storia del XX secolo continua...

* direttore di *Le Monde diplomatique*
traduzione di Geraldina Colotti (tratto da *il manifesto* 8/9/12)



MILAN:
WOMEN
SPRING-
SUMMER
COLLECTION
2013,
GUCCI

Le proposte
di Gucci
presentate
a MILANO, 19
settembre
2012.

L'Urlo di Munch esposto al MoMa di New York per sei mesi

Dal 24 ottobre, per sei mesi, al MoMA di New York verrà esposta una delle quattro versioni dell'Urlo di Edward Munch, venduta da Sotheby's per quasi 120 milioni di dollari segnando il record mondiale dell'opera d'arte più costosa mai venduta a un'asta. Per la prima volta anche il pubblico di New York potrà ammirare il capolavoro dell'artista norvegese, un pastello su tavola del 1985. Si tratta dell'unico pastello della serie (gli altri tre sono oli), e l'unico esemplare ad essere in una collezione privata. Gli altri, realizzati tra il 1983 e il 1910, si trovano in Norvegia: due nel museo nazionale di Oslo, e uno, il più recente, al Munch Museum.



*Anteprima
della mostra
"The Human
Body
Exhibition"
allestita al
Palaolimpico,
Torino, 28
settembre
2012.*



Sfilata Westwood, maglietta pro Assange
"Sono Julian Assange". E sotto la faccia di Vivienne Westwood (D). E' la maglietta che la controversa stilista britannica ha creato appositamente per la sua sfilata alla London Fashion Week il mese scorso in segno di protesta contro la scelta del governo britannico di non fermare l'estradizione del fondatore di Wikileaks.

Benetton s'impegna a ridurre impatto ambientale

Dopo Gucci, arriva l'accordo tra il ministero dell' Ambiente e Benetton Group per la riduzione dell'impatto ambientale nel settore tessile e nella catena della moda. Un progetto italo-tunisino per un'industria della moda sempre piu' sostenibile, i cui obiettivi sono stati oggetto dell'intesa firmata a Villa Minelli di Ponzano Veneto dal ministro Corrado Clini e dal presidente dell'azienda, Alessandro Benetton. Il progetto ridurra' le emissioni di Co2 nello stabilimento Benetton in Tunisia.

Dal whisky scozzese biocarburante per le auto

Carburante per le auto ottenuto dagli scarti di una distilleria scozzese. E' il frutto di un accordo tra la Tullibardine distillery nella regione scozzese del Perthshire con l'azienda Celtic Renewables legata alla Napier University di Edimburgo. Lo riferisce il sito della Bbc sottolineando che l'obiettivo è quello di creare biocarburante di nuova generazione ricavato dagli scarti di lavorazione del whisky, in particolare i residui della distillazione del malto e del mosto.



Mediaset trasmetterà partite Del Piero

Mediaset Premium ha acquisito i diritti esclusivi del Campionato di calcio australiano in cui debutterà - il 6 ottobre - Alex Del Piero che ha scelto il Sydney FC. Primo incontro trasmesso in diretta Wellington Phoenix - Sydney FC è andato in onda su Premium Calcio sabato 6 ottobre alle 9,30 del mattino, ora italiana. Mediaset - informa una nota - seguirà tutto il campionato australiano con partite che non si sovrapporranno mai ai match dei Campionati di calcio italiani. Sopra Alessandro Del Piero durante la conferenza stampa dopo aver firmato con il Sydney, Torino, 5 settembre 2012.

Viaggio in cervello Einstein, arriva 'app' per l'iPad

Il genio di Albert Einstein non sarà mai in vendita ma il suo cervello diventa un'app per iPad scaricabile a 9,99 dollari. Grazie all'app sarà possibile vedere immagini del tessuto cerebrale di colui che ha rivoluzionato la fisica: 350 diapositive accessibili agli esperti come mai avvenuto. A ideare l'app Steve Landers, consulente del National Museum of Health and Medicine di Chicago che ha ottenuto i finanziamenti necessari a digitalizzare immagini di frammenti del cervello di Einstein.

Un'app per parchi Ny

I parchi dello Stato di New York si dotano di un'app per aiutare turisti e visitatori a ottenere informazioni su eventi e luoghi di interesse. L'app, che si chiama 'Oh Ranger! NY State Parks', è al momento disponibile per l'iPhone e presto lo sarà anche per i cellulari Android. L'applicazione è disponibile per oltre 200 parchi dello stato e include siti storici, corsi di golf e campeggi, oltre ai servizi disponibili, alle indicazioni su come muoversi e l'accesso a numeri importanti.

Google Plus acquista Snapseed

Novità sul fronte foto per Google+: il social network di Big G acquista Nik Software, società tedesca sviluppatrice dell'app per il fotoritocco Snapseed, in chiara risposta al binomio Facebook-Instagram. Snapseed ha introdotto un sistema di editing multitouch, conta 9 milioni di utenti mentre Instagram ne ha 100 ma quello che interessa a Google è aiutare gli utenti "a creare foto che adorano e nella nostra esperienza Nik lo fa meglio di tutti", spiega il vice presidente Vic Gundotra.

Twitter, sempre più simile a Facebook

Twitter aggiorna il look e le applicazioni per iPhone, Android e iPad. La nuova grafica del sito del social network prevede una immagine a fascia in cima ai profili, che ricorda il "diario" di Facebook.

Nuova collana digitale Mondadori

Debutta il 20 settembre la nuova collana digitale XS con testi brevi, per la maggior parte inediti, di grandi autori, esclusivamente in ebook al costo di 0,99 o 1,99 euro. Gli XS proporranno fiction e non fiction e "vogliono proporsi come un think tank che suggerisca nuovi modi di vedere, leggere e affrontare la realtà" spiega una nota della casa editrice. Fra i primi 6 titoli: 'Con Picasso incasso' di Francesco Bonami e '2012. Ultime notizie dalla fine del mondo' di Roberto Giacobbo. Saranno proposti anche testi d'autore poco conosciuti o che anticipano brani di libri di prossima uscita.

Google: toccata quota 400 milioni di utenti

Piu' di 400 milioni di utenti sono iscritti a Google+, il social network di Big G. "Lo abbiamo lanciato solo un anno fa e mai avremmo immaginato che in 12 mesi così tante persone potessero iscriversi", spiega il vice presidente Vic Gundotra, in un post sul blog ufficiale di Mountain View. "Secondo gli ultimi report - aggiunge - abbiamo superato i 100 milioni di utenti attivi mensili sulla piattaforma". Solo pochi mesi fa, ad aprile, il social network contava 170 milioni di utenti. Con lo stesso post, Google annuncia poi l'acquisto di Nik Software, la società tedesca sviluppatrice di applicazioni per il fotoritocco.

Industria intrattenimento varra' 60,8 mld

L'industria dei media e dell'intrattenimento in Italia raggiungera' i 60,8 miliardi di euro nel 2016 dai 51,3 miliardi del 2011. Sono le previsioni del rapporto di PwC, secondo cui la crescita del settore nei prossimi anni sara' sostenuta soprattutto da Internet e dai video-games.

Clooney chiama Dujardin per Monuments Men

George Clooney e Jean Dujardin potrebbero recitare assieme in un nuovo film sugli sforzi per salvare le opere d'arte in Europa durante la Seconda Guerra Mondiale. Secondo il sito TheWrap.com, i due attori, rivali agli ultimi Academy Awards, sarebbero in trattative per recitare assieme in Monuments Men, il film tratto dal libro di Robert Edsel, di cui Clooney sara' anche regista e co-sceneggiatore. La storia dei Monuments Men e' quella di un gruppo di storici dell'arte negli eserciti americano e britannico che sfidarono le bombe per portare in salvo i capolavori della cultura europea durante la ritirata dei Nazisti.



Savages (Le Belve) photocall US actor John Travolta (L), Mexican actress Salma Hayek (C), and US filmmaker Oliver Stone (R) pose during the presentation of their movie 'Savages' (Le Belve) in Rome, Italy, 25 September 2012.

Venice Film Festival 2012

(L-R) President of Biennale Paolo Baratta, US director and actor Robert Redford, Venice Film festival director Alberto Barbera and the President of the Italian Republic Giorgio Napolitano, are pictured during the 69th Venice Film Festival in Venice, at the Lido in Venice, Italy on 6 September 2012.



Toronto, documentari star

Fra tanti film attesi quest'anno al Toronto Film Festival a rubare la scena sono stati spesso i documentari. Una selezione che ha alternato chicche come Love, Marilyn di Liz Garbus, ritratto inedito sulla Monroe privata e i piu' provocatori Act of killing, sui massacri in Indonesia e 'Mea Maxima Culpa: Silence in the House of God' del premio Oscar Alex Gibney sui casi di pedofilia nascosti dalla Chiesa. Grande spazio al conflitto in Medio Oriente, con State 194 di Dan Setton.

'Quasi amici' selezionato per Oscar

'Intouchables', il film francese che ha registrato record d'incassi in Francia e all'estero - uscito in Italia con il titolo 'Quasi Amici' - e' stato selezionato per rappresentare la Francia agli Oscar: e' quanto ha annunciato all'agenzia France Presse, uno dei due registi, Eric Toledano. 'Il nostro film e' stato selezionato per rappresentare la Francia agli Oscar', ha affermato Toledano, nella speranza che la pellicola riceva una 'nomination'.

A Helen Mirren premio da European Film Academy

A Helen Mirren il premio 'contributo europeo al cinema mondiale' dalla European Film Academy per l'eccezionale insieme del suo lavoro. "Scoprendo l'immensa diversita' del cinema europeo che ho maturato un amore e un rispetto duraturi per questa forma d'arte" ha dichiarato Helen Mirren. L'attrice, che tra i tanti premi annovera l'Oscar per The Queen, sara' ospite d'onore della 25^ edizione degli Efa, gli oscar europei, il 1 Dicembre 2012 a Malta.

Tom Cruise batte 007, è lui il re delle spie

Vince Tom Cruise, Ethan Hunt in "Mission Impossible". A seguire Matt Damon/Jason Bourne in "The Good Shepherd". Terzo posto per Eric Bana/Avner Kaufman, il capo degli agenti del Mossad di "Munich". Il mensile "Ciak" propone una "spy list", una graduatoria con le 25 spie più importanti della storia del cinema e designa il podio sopra menzionato. In quarta piazza si posiziona Jean Dujardin/Oss 117, il longevo agente transalpino Hubert Bonisseur de la Bath, quinto è Donald Sutherland/Henry Faber in "La cruna dell'ago".

Morto Scott McKenzie, canto' 'San Francisco'

Scott McKenzie, cantante del grande successo della meta' degli anni '60 'San Francisco (Be Sure to Wear Flowers in Your Hair)', e' morto a 73 anni a Los Angeles. Il brano del 1967, scritto e prodotto dal suo amico John Phillips, dei Mama & Papas, divenne una sorta di inno del movimento hippy negli Usa. 'E' incredibile come 'San Francisco' continui ancora oggi ad evocare sogni nei cuori e nelle menti di persone in tutto il mondo", scrisse nel 2002 lo stesso McKenzie.

La libertà di parola di Obama all'Onu

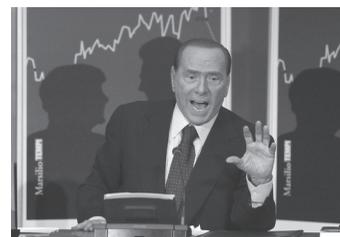
La violenza: “La violenza e l’intolleranza non hanno posto nelle Nazioni Unite”: è quanto si legge nel discorso del presidente Barack Obama il 25 settembre all’Assemblea Generale dell’Onu, riferendosi ai disordini causati in diversi Paesi musulmani dal film anti-islamico “The innocence of Muslims”, girato negli Stati Uniti e diffuso su Internet.

La diplomazia: Gli Stati Uniti non accetteranno mai che l’Iran si doti dell’arma atomica e dal podio dell’Assemblea generale dell’Onu Barack Obama ha avvertito Teheran che il tempo per la diplomazia “non è illimitato” e che l’America farà “quello che deve” per impedirlo. In Siria, poi, secondo Obama, il regime di Assad “deve finire”.

La giustizia: Gli Stati Uniti “non si ritireranno mai dal mondo”: lo ha detto nell’intervento all’assemblea generale dell’Onu il presidente americano, Barack Obama, condannando il film anti-Islam e difendendo la libertà di parola. “Porteremo davanti alla giustizia chi fa del male ai nostri cittadini e ai nostri amici”.

Il nuovo arrivo di Berlusconi

Per uno, ormai vecchio della politica italiana e di un’età avanzata, come l’ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi che sembra in arrivo, si presenta come qualcosa di nuovo. E’ soltanto grazie al potere del prodotto presentato dalle relazioni pubbliche? Senz’altro lo aiuta la cultura politica italiana che in un breve periodo si è trasformata da un conflitto ideologico - che dal dopo-guerra aveva occupato il Parlamento - in un contesto caotico di personalità.



via media



via treno

BERLUSCONI ARRIVA AL FISCO: DA GOVERNO TROPPE TASSE, GENTE NON ACQUISTA

L’ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi alla presentazione del libro di Renato Brunetta “Il grande imbroglio”, Roma, 27 settembre 2012.

BERLUSCONI ARRIVA IN TRENO A ROMA, E’ COMODISSIMO

Silvio Berlusconi (C), e l’on. Mariarosaria Rossi (D), al loro arrivo alla stazione Termini, Roma 25 settembre 2012. L’ex premier ha scelto di viaggiare in treno invece che in aereo.



via nave

BERLUSCONI ARRIVA ALLA VERITÀ: POLITICA RISCHIA DI MORIRE DI DISCREDITO

“E’ necessario intervenire con estrema decisione, con coraggio e severità: la politica in Italia rischia di morire nel discredito in conseguenza di comportamenti collettivi e individuali intollerabili al senso comune e alla coscienza pubblica. Nessuno può chiamarsi fuori”. Lo afferma Silvio Berlusconi in una nota il 25 settembre 2012.

BERLUSCONI ARRIVA IN NAVE

Silvio Berlusconi all’arrivo a Bari il 16 SEPTEMBER 2012.

21 anni di crescita economica

L'Australia ha registrato il 21/mo anno consecutivo di crescita economica, unica nazione sviluppata nel mondo a vantare un tale risultato. È il periodo di espansione più lungo nella sua storia, con l'ultima recessione risalente al 1991. Le cifre pubblicate dall'Istituto di statistica mostrano che il Pil del secondo trimestre di quest'anno è cresciuto dello 0,6%, con un tasso del 3,7% per i 12 mesi fino a giugno. Il maggiore contributo alla crescita è venuto dalle esportazioni, grazie in massima parte alle forniture di minerali all'economia cinese in vorticosa espansione, seguite da spese familiari e consumi governativi. Gli economisti prevedono che la crescita resti solida nell'anno finanziario 2011/12, con un tasso annuo di circa il 3,4%. Si prevede ora che la Reserve Bank ridurrà il tasso ufficiale di interesse sotto il livello corrente del 3,5%.

Voti per seggio consiglio sicurezza

In ottobre l'Assemblea Generale voterà per assegnare cinque seggi non permanenti da rinnovare nel Consiglio di Sicurezza, per un mandato di due anni, 2013-14. L'Australia, che l'ultima volta ha detenuto un seggio nel 1985-86 ed è inclusa nella stessa regione dell'Europa, compete con Finlandia e Lussemburgo per uno dei due seggi disponibili. Gli stati-arcipelago del Pacifico e dei Caraibi hanno assicurato il loro sostegno e i voti chiave di cui ha bisogno l'Australia sono quelli dei paesi africani. L'Australia però è entrata in gara solo nel 2008, mentre Finlandia e Lussemburgo avevano avanzato la loro candidatura già sei anni prima.

Campagna anti-omofobia in football

L'Australian Football League (Afl), che governa il più seguito fra gli sport della palla ovale nel Paese, ha accettato di aderire pubblicamente a una campagna anti-omofobia lanciata dal popolare giocatore gay di Australian Rules, Jason Ball. A partire dalle finali preliminari del campionato sono stati proiettati sui maxischermi spot della campagna 'No

to Homophobia'. La decisione è stata presa in seguito a una petizione lanciata da Ball, che ha attratto oltre 25 mila firme in due settimane.

Scuse per adozioni forzate

Il governo del Nuovo Galles del sud, il più popoloso degli stati australiani il 20 settembre ha presentato scuse formali alle decine di migliaia di genitori e figli separati a forza da pratiche di adozioni forzate fra gli anni 1950 e 1970. In quel periodo ospedali e assistenti sociali incaricati da chiese, enti di beneficenza e governativi, sottraevano i neonati alle madri non sposate e minorenni, dandoli in adozione. Le adozioni, almeno 150 mila secondo le stime, spesso avvenivano contro il desiderio delle madri, che firmavano i permessi sotto coercizione o sotto l'influenza di sedativi. Il Nuovo Galles del sud è il terzo stato australiano, dopo i governi dell'Australia meridionale e dell'Australia occidentale, a compiere un tale gesto, e il governo federale presenterà le sue scuse formali il prossimo anno.

La nuova Pacific Solution

È stato trasferito il 14 settembre in aereo nel piccolo e remoto stato-isola di Nauru il primo gruppo di richiedenti asilo soggetti alla nuova versione della Pacific Solution, adottata dal governo laburista come deterrente ai profughi che intraprendono in carrette del mare il pericoloso viaggio verso l'Australia. I 30 richiedenti asilo dello Sri Lanka saranno inizialmente alloggiati in una tendopoli mentre viene ricostruito il centro di detenzione che l'Australia aveva usato sotto il governo conservatore fino al 2008, quando il neoelitto governo laburista lo aveva chiuso per motivi umanitari. Dall'inizio dell'anno sono sbarcati in territorio australiano, in gran parte nella remota Christmas Island nell'Oceano Indiano, circa 10 mila richiedenti asilo a bordo di 153 barconi. Oltre 1000 sono arrivati dopo l'entrata in vigore della legge che ha reintrodotta la Pacific Solution, pari alla capienza totale dei due centri.

Bloccato superpeschereccio

Il governo dei Paesi Bassi ha sollevato le sue preoccupazioni in sede di Unione Europea dopo la messa al bando da parte del governo australiano del superpeschereccio a strascico Abel Tasman, dal pescare in acque australiane finché non saranno condotte nuove ricerche scientifiche di impatto sull'ambiente marino. Il peschereccio è gestito da una joint venture australiana-olandese e aveva già ottenuto l'approvazione dell'Authority per la gestione della pesca (Afma) per una quota di 18 mila tonnellate di sgombri e altri pesci piccoli. Però, dopo mesi di proteste di ambientalisti e di pescatori da diporto, il Parlamento ha approvato con diversi emendamenti ma a stretta maggioranza il disegno di legge del governo laburista, che impedisce all'Abel Tasman di operare in acque australiane per almeno due anni.

Qantas stringe alleanza con Emirates

La Qantas, in difficoltà finanziarie, ha stretto un'alleanza con Emirates Airlines, che trasferisce il suo hub per i voli europei da Singapore a Dubai e mette fine a 17 anni di partnership con British Airways. L'accordo, di durata iniziale di 10 anni a partire da aprile 2013, prevede l'abolizione dei voli per Francoforte, la condivisione dei punti frequent-flyer e l'accesso dei passeggeri Qantas alle sale riservate di Emirates negli aeroporti europei e vi saranno voli quotidiani da Melbourne e da Sydney per Londra con scalo a Duba.

Nuoto: emerge problema disciplina

Dopo i peggiori risultati olimpici della squadra australiana di nuoto in 30 anni, con una sola medaglia d'oro conquistata a Londra, Swimming Australia ha ordinato una disamina indipendente non solo sulla performance ma anche su problemi disciplinari, fra cui scherzi di cattivo gusto, bullismo e favoritismi. Secondo il quotidiano The Australian del 12 settembre, i nuotatori stanno portando alla luce un crollo di morale, di disciplina e di leadership che avrebbe contribuito ai cattivi risultati.

21 years of economic growth

Australia has recorded 21st consecutive year of economic growth, the only developed nation in the world that can boast such a result. It is the longest period of expansion in its history, with the last recession dating back to 1991. The figures published by the ABS show that GDP in the second quarter of this year grew by 0.6%, with a rate of 3.7% for the 12 months to June. The largest contribution to growth came from exports, thanks largely to the supply of minerals for China's economy in rapid expansion, followed by household spending and government consumption. Economists predict that growth remains strong in the financial year 2011/12, with an annual rate of about 3.4%. It is now expected that the Reserve Bank will reduce the official interest rate below the current level of 3.5%.

Votes for Security Council seat

In October, the UN General Assembly will vote to allocate five non-permanent seats on the Security Council to renew, for the next two years, to 2013-14. The last time Australia held a seat was in 1985-86 and the nation is included in the region of Europe. It is competing with Finland and Luxembourg for one of two seats available. States in the Pacific archipelago and the Caribbean have pledged their support but the key votes Australia needs are those of African countries. Australia entered the race only in 2008, while Finland and Luxembourg had put forward their candidacy as early as six years ago.

Campaign against homophobia in football

The Australian Football League (AFL), which governs the most watched in the oval ball sports in the country, has agreed to support an anti-homophobia campaign launched by the gay Australian Rules player, Jason Ball. The campaign started at the end of the championship preliminaries when giant ads of the campaign 'No to Homophobia' were screened. The

decision was taken following a petition launched by Ball, which attracted more than 25,000 signatures in two weeks.

Apologies for forced adoptions

The government of New South Wales, the most populous Australian states on September 20 presented a formal apology to the tens of thousands of parents and children forcibly separated due to practices of forced adoptions between 1950 and 1970. At that time, hospitals, social workers, churches, charities and the government robbed infants from unwed mothers and offered them up for adoption. According to estimates at least 150,000 were adopted against the wishes of the mothers, who signed the permits under duress or under the influence of sedatives. New South Wales is the third largest Australian state, after the governments of South Australia and Western Australia, to make such a gesture, and the federal government will present its formal apology next year.

The new Pacific Solution

The first group of asylum seekers subject to the new version of the Pacific Solution adopted by the Labor Government as a deterrent to refugees in unseaworthy vessels that undertake the dangerous journey to Australia, was transferred on September 14 by air to the small and remote island state of Nauru. The 30 asylum seekers from Sri Lanka will initially be housed in a tent city while rebuilding takes place of the detention center that Australia had used under the Conservative government until 2008, when the newly elected Labor government closed for humanitarian reasons. So far this year 10,000 asylum seekers have arrived by boat on Australian soil, mostly in the remote Christmas Island in the Indian Ocean. Over 1,000 came after the entry into force of the law that has reintroduced the Pacific Solution – the equivalent to the total capacity of the two centers.

Locked super-trawler

The Netherlands Government has raised its concerns in the European Union after the ban by the Australian government of its super-trawler the Abel Tasman, from fishing in Australian waters until new scientific research is conducted on the impact on the marine environment. The vessel is owned by a Dutch-Australian joint venture and had already obtained the approval of the Authority for fisheries management (Afma) for a quota of 18,000 tonnes of mackerel and other small fish. However, after months of protests by environmentalists and recreational fishermen, the Parliament approved a number of amendments by a narrow majority of the Labor Government Bill which prevents the Abel Tasman to operate in Australian waters for at least two years.

Qantas alliance with Emirates

Qantas, in financial difficulties, has partnered with Emirates Airlines and moved its hub for European flights from Singapore to Dubai, putting an end to 17 years of partnership with British Airways. The 10-year agreement from April 2013, provides for the abolition of the flights to Frankfurt, sharing of frequent-flyer points and access to the private rooms of Qantas passengers at European airports. Emirates will be daily flights from Melbourne and Sydney to London with a stopover in Dubai.

Swimming: emerging discipline problem

After the worst results by the Australian Olympic swimming team in 30 years, with one gold medal in London, Swimming Australia has ordered an independent examination not only on performance but also on disciplinary problems, including jokes in bad taste, bullying and favoritism. According to The Australian newspaper of 12 September, the swimmers are telling of a collapse of morale, discipline and leadership that contributed to the poor results.

La nazione e la sua provincia francofona

Il Canada a livello federale (nazionale) è guidato dal Partito Conservatore - centro-destra - il cui leader è Stephen Harper, primo ministro canadese. All'opposizione c'è il Partito Neodemocratico, la sinistra, che nelle ultime elezioni ha sconfitto il partito Liberale, di centro-sinistra, che per anni è stato alla guida del Paese e ora è il terzo partito. In Québec, provincia francofona, i nomi dei partiti e gli orientamenti differiscono dal resto del Canada. Primo partito è ora il Party Québécois, centro-sinistra più orientato verso la sinistra ma con vocazione secessionista. Seguono i Liberali, e poi la Coalizione Futuro Québec, centro-destra.

La disoccupazione sarà al 29%

La disoccupazione in Grecia rischia di raggiungere il 29% se il governo adotterà le ulteriori misure di tagli per 11,5 miliardi richieste dalla troika. A lanciare l'allarme, come riferisce la stampa ateniese, è Savvas Rombolis, responsabile del dipartimento ricerche della Gsee, il maggiore sindacato ellenico. «La tendenza dell'economia greca punta al declino. Nel 2012 ci aspettiamo una caduta del Pil del 7%. Ciò provocherà un tasso di disoccupazione del 24%, pari a 1,2 milioni di persone», ha detto l'esperto. «Le nostre stime dicono che nel 2013 il tasso di disoccupazione sarà fra il 28 e il 29%, cioè più di 1.4 milioni di persone resteranno senza lavoro. E questo perchè ci aspettiamo che l'economia continui nella tendenza attuale». Lo scorso maggio il tasso di disoccupazione in Grecia ha toccato il nuovo record del 23.1% mentre i disoccupati nella fascia d'età sotto i 25 anni sono il 54.9%. Rombolis ha aggiunto che - dopo aver analizzato i prezzi dei beni e dei servizi, le tendenze dei salari e l'impatto dei successivi aumenti delle tasse dall'inizio della crisi economica nel Paese verso la fine del 2009 - è emerso che i lavoratori greci che ricevono lo stipendio minimo hanno visto il loro potere d'acquisto ridursi ai livelli del 1979, mentre coloro che ricevono salari nella media sono tornati indietro all'equivalente dei primi anni Ottanta.

La troika consiglia: supersfruttamento del lavoro

Basta una mail inviata dalla troika (Bce, Ue, Fmi) al ministero delle Finanze greco per cambiare in peggio la vita di un paese. Nel messaggio sono richieste molte modifiche alla normativa del lavoro da applicare prima che Atene possa ricevere dai creditori internazionali la prossima tranche di aiuti da 31,5 miliardi. In particolare; riduzione dei costi relativi all'assunzione e al licenziamento dei lavoratori e una maggiore flessibilità negli orari di lavoro. La troika suggerisce che i datori di lavoro possano licenziare i dipendenti più facilmente e propone di ridurre della metà - da 4-6 mesi a 2-3 mesi - il periodo di preavviso di licenziamento. Inoltre: che la liquidazione venga ridotta del 50% in caso di una seconda pensione. Flessibilità del lavoro; modificare gli orari di lavoro in modo che i dipendenti possano lavorare per sei giorni a settimana con un periodo di riposo minimo di sole 11 ore fra un turno e l'altro e abolire le restrizioni che impediscono di spostare un lavoratore dal turno di giorno a quello di notte. Le richieste della troika non mancheranno di esacerbare la conflittualità esistente fra il governo e la Gsee, la maggiore centrale sindacale del Paese.

Il numero dei migranti è diminuito dell'84%

Secondo fonti della polizia greca il numero dei migranti che entrano illegalmente in Grecia attraverso la frontiera settentrionale con la Turchia segnata dal corso del fiume Evros è diminuito dell'84% da quando, poco più di un mese fa, il governo di Atene ha lanciato un massiccio giro di vite nei confronti degli illegali presenti nel Paese. Da aggiungere che sempre in Grecia è stata scatenata una campagna violenta contro gli immigrati, fatta di aggressioni e linciaggi, da parte del movimento neonazista di «Alba dorata». Secondo i dati ufficiali, circa 1.121 immigrati non registrati sono stati arrestati al transito di Evros dall'inizio dell'operazione «Xenios Zeus» il 4 agosto scorso, rispetto ai 6.991 fermati nello stesso periodo dell'anno scorso. Gli arrivi illegali di settembre si erano ridotti drasticamente rispetto allo scorso anno. Nel 2011, le guardie di frontiera avevano arrestato 403 immigrati clandestini il primo settembre. Ma, anche se la situazione sull'Evros sembra essersi «alleggerita», si è registrato un maggiore e rinnovato afflusso di migranti attraverso le isole dell'Egeo orientale, come ha detto a Kathimerini il sindaco dell'isola di Symi, Lefteris Papakalodoukas, le ultime due settimane hanno visto un aumento notevole immigrati dalla costa della vicina Turchia. Nel frattempo, altre fonti hanno riferito che sino a 6.000 migranti illegali sono attualmente radunati in Turchia e stanno aspettando il loro turno per salire sui barconi che li porteranno in territorio greco.

Polizia nella bufera

La polizia di New York è nell'occhio del ciclone, ancora una volta nell'arco di pochi mesi si è resa protagonista di un immotivato episodio di sangue. Accade nel Bronx dove alcuni agenti hanno ucciso il commesso di un negozio che scappava da tre rapinatori armati, pensando che fosse lui il ladro. La scena è stata registrata dalle telecamere di sorveglianza. Nemmeno un mese fa, un uomo era stato ucciso a sangue freddo a Times Square per aver estratto un coltello da cucina, dopo che la polizia gli aveva intimato di fermarsi per averlo sorpreso a fumare marijuana. Più di recente la sparatoria davanti all'Empire State Building, con gli agenti che hanno colpito e ferito numerosi passanti. Ora invece a morire è stata la vittima della rapina.

supertassa per i Paperoni

Dibattito sulla supertassa per i Paperoni (tassazione al 75% per i francesi con un reddito oltre un milione di euro) promessa dal presidente François Hollande, il megamiliardario francese Bernard Arnault (accreditato di un patrimonio di 41 miliardi di dollari), annuncia di voler lasciare il Paese. Ha già chiesto la cittadinanza belga. In un comunicato diffuso dalla Lvmh, la sua holding del lusso, precisa che la richiesta è per la doppia nazionalità franco-belga e non si tratta di «esilio fiscale», ma di scelta dettata da legami personali e professionali con il Belgio. Media e commentatori d'oltralpe però non ci credono. Appena pochi giorni fa, infatti, Arnault è andato in visita dal premier Ayrault per criticare duramente la supertassa, che dovrebbe essere inserita dal consiglio dei ministri di fine settembre nella legge finanziaria.

Tobin Tax, giusta iniziativa

di Muhammad Yunus*

Ben vengano iniziative come quella promossa da l'Unità che tende a favorire, nel nome dell'equità e della giustizia sociale, una «definanzializzazione» dell'economia. Non si tratta di essere «anticapitalisti» ma di sancire un principio che è possa dare corpo a quel «business sociale» che è alla base dello sviluppo nel mondo dell'esperienza del microcredito.

«Ciò di cui sono profondamente convinto - dice il fondatore della Grameen bank - è che il capitalismo tradizionale ha risolto soltanto una parte dei problemi di sviluppo dell'umanità e ha portato all'arricchimento di troppo pochi, anche nei Paesi emergenti. Quello che sostengo è che bisogna completare il lavoro iniziato e affiancare al modello capitalistico tradizionale, basato sul profitto, anche un modello di sviluppo sociale in cui è l'azienda che fa profitto e che diffonde ricchezza intorno a sé, anziché concentrarla su singoli individui.

Il mondo, tutto il mondo, ha bisogno di un sistema di imprenditoria sociale se vuole combattere efficacemente le tante forme di povertà della società contemporanea. Applicare a livello europeo una tassa sulle transazioni finanziarie non uccide il mercato ma colpisce la grande speculazione finanziaria che di un vero mercato rappresenta un virus mortale. Questa crisi è il culmine di molti altri momenti di crisi che ci sono stati negli anni, solo che adesso è visibile a tutti e sembra dirci: Svegliatevi! I cerotti non bastano, servono cure profonde. Ognuno può, deve, fare la sua parte. Non sono un utopista».

Il sistema di microcredito sostenuto dalla Grameen Bank e altre iniziative simili dimostrano che progetti inclusivi possono avere successo. Alla società civile deve essere data la possibilità di rivestire un ruolo più importante nel sistema economico. Il modello prevalente favorisce il profitto perseguito dal mondo degli affari, con i governi che prendono le decisioni per i cittadini. Questo modello è entrato in crisi. Non va emendato. Va ripensato dalle fondamenta. Anche con iniziative coraggiose, come quella prospettata da l'Unità.

*Premio Nobel per la Pace 2006

Il 18 e il 19 ottobre i capi di Stato e di governo della Ue discuteranno, nel Consiglio europeo convocato a Bruxelles, di tassazione sulle speculazioni finanziarie.

Nascita della Tobin Tax - Con l'annuncio del presidente della Commissione europea è stata scritta una nuova pagina di una storia che parte da lontano. L'idea di una tassa sulle transazioni finanziarie nasce quasi 40 anni. A proporla, nel 1972, è stato il premio Nobel per l'economia James Tobin, uno dei più importanti economisti del secolo scorso. La tassa, nella sua formulazione iniziale, prevedeva di colpire con una aliquota minima tutte le transazioni sui mercati valutari con il duplice obiettivo di procurare risorse per i singoli stati e penalizzare la speculazione di breve termine e quindi, come conseguenza, stabilizzare i mercati.

Berlino vieta ingresso a pastore Usa

Le autorità tedesche hanno vietato l'ingresso al pastore fondamentalista statunitense Terry Jones, invitato da un piccolo gruppo di estrema destra per sostenere la diffusione del film anti-Islam all'origine di violente manifestazioni nei Paesi musulmani.

Non denunciava molestatore

Per decenni non ha riportato i centinaia di presunti casi di abusi sessuali e spesso li ha tenuti nascosti anche ai genitori dei ragazzi e al pubblico. La Boy Scout of America - emerge da un'indagine del Los Angeles Times per il periodo 1970-1991 - si è limitata a chiedere ai responsabili degli abusi di dimettersi: in molti casi li ha aiutati anche a nascondere le proprie tracce. Ai volontari e ai dipendenti sospettati degli abusi veniva consentito di dimettersi con motivazioni false.

Occupy Wall Street un anno dopo

Un centinaio di persone sono state arrestate il dalla polizia durante le manifestazioni organizzate nel distretto finanziario di Manhattan, a New York, per celebrare il primo anno dalla nascita di Occupy Wall Street 17 settembre.

In fuga dalle regioni della violenza

Circa 160 mila messicani hanno dovuto cambiare residenza negli ultimi quattro anni, abbandonando case, imprese e stabilimenti commerciali per fuggire alla violenza scatenata dalla guerra contro i "narcos" e dalle faide fra le principali organizzazioni criminali, come i cartelli di Juarez e Sinaloa o l'ex gruppo di sicari Los Zetas, secondo dati statistici resi noti dalla stampa locale. Resta Ciudad Juárez la capitale della guerra dei narcos.

Apple, capitalizzazione maggiore del Pil della Svizzera

Apple ha una liquidità di 117 miliardi di dollari, una cifra che le consentirebbe di acquistare, in base agli attuali prezzi di mercato, Hp, Facebook e Yahoo! insieme. Lo ha riportato l'agenzia Bloomberg dopo il boom degli ordini

online dell'iPhone 5, che aggiunge come la capitalizzazione di mercato di Cupertino è ora superiore ai 648 miliardi di dollari, ovvero maggiore del Pil della Svizzera, pari a 636 miliardi di dollari.

Appello disperato tribù indios Amazzonia

Accerchiati e cacciati indietro da taglialegna abusivi e allevatori, minacciati di morte, in un habitat sempre più ristretto e a rischio distruzione dove non possono più andare a caccia, gli indios Awa-Guajà dell'Amazzonia brasiliana, indicati come la tribù più minacciata al mondo, sono ridotti alla fame. Uno dei pochi popoli cacciatori-raccoglitori nomadi rimasti sul pianeta ha indirizzato un messaggio disperato al ministro della giustizia brasiliano: "I bambini piangono e hanno fame".

Allarme nella centrale nucleare

Ci sono stati due feriti il mese scorso, con bruciature alle mani, alla centrale nucleare di Fessenheim (Alto Reno), la più vecchia di Francia, attiva dal '77. L'incidente, secondo la versione di Edf che gestisce il sito atomico, sarebbe stato causato da vapori di acqua ossigenata che hanno scatenato un inizio di incendio a causa di una reazione chimica avvenuta in un edificio lontano dal reattore. Il premier François Hollande in campagna elettorale ha promesso la chiusura di Fessenheim nel 2017, alla fine del suo mandato all'Eliseo. «Siamo abbastanza inquieti - ha affermato Charlotte Mijeon, portavoce della rete Sortir du nucléaire - non abbiamo informazioni precise, ma anche se l'incidente non è pericoloso, può essere sintomo di un disfunzionamento grave, l'incidente prova che Edf non controlla la sicurezza».

Fine bando a navi marina NZ in Usa

Le navi della marina neozelandese potranno visitare porti militari Usa per la prima volta in 26 anni, in un forte segno di disgelo nelle relazioni

di difesa fra i due Paesi. Il segretario alla Difesa Leon Panetta, in visita il 21 settembre ad Auckland, ha annunciato due revisioni alla politica Usa verso la Nuova Zelanda, fra cui la fine delle restrizioni in vigore da quando la Nuova Zelanda era stata sospesa dal patto militare Anzus, con gli Stati Uniti e l'Australia, nel 1986. Da allora le relazioni bilaterali si erano notevolmente raffreddate, dopo che il governo laburista dell'epoca aveva dichiarato la Nuova Zelanda territorio denuclearizzato e aveva proibito le visite nei suoi porti di navi a propulsione nucleare della marina Usa.

Recessione peggiora

La recessione sta peggiorando in Italia e Spagna. Il verdetto è dell'agenzia di rating Standard & Poor's, che ha rivisto in negativo le stime di crescita dell'Eurozona, prevedendo -0,8 per cento nel 2012 e un dato piatto per il 2013.

Arabia Saudita: decine arresti

(Decine di persone sono state arrestate in Arabia Saudita dopo aver dato vita ad una manifestazione per chiedere il rilascio di detenuti in una prigione nella regione centrale di Al Qassim. La manifestazione aveva visto uomini, donne e bambini protestare contro "detenzioni illegali". Le forze di sicurezza hanno arrestato 60 uomini e li hanno portati in una località sconosciuta. Nel regno saudita tutte le manifestazioni sono vietate.

Assemblea taglia indennità deputati

Taglio dell'indennità dei deputati al Parlamento francese. Il presidente dell'Assemblea Nazionale, Claude Bartolone, ha annunciato un taglio del 10% dell'ammontare dell'indennità dei deputati per le spese legate al loro mandato, pari a circa 640 euro al mese. La misura dovrebbe consentire di generare un risparmio di "4,4 milioni di euro", che saranno "integralmente devoluti al miglioramento della situazione degli assistenti parlamentari", ha precisato Bartolone.

Berlin bans American preacher

German authorities have barred U.S. fundamentalist preacher Terry Jones from entering the country. He was invited by a small group of the extreme right to promote a widespread screening of the anti-Islamic film that has caused violent demonstrations throughout Muslim countries.

Child molesters not reported

For decades, hundreds of cases of alleged sexual abuse went unreported, often being kept hidden from both parents and the public. The Boy Scouts of America - it emerges from an investigation by the Los Angeles Times over the period 1970-1991 - limited itself to asking perpetrators of abuse to resign, in many cases also helping them to cover their tracks. Volunteers and employees suspected of committing abuse were allowed to quit the organization, stating false reasons.

Occupy Wall Street: One year after

In New York about a hundred people were arrested by police during demonstrations organized in Manhattan's financial district to commemorate the first anniversary of the birth of 'Occupy Wall Street,' 17th September.

Fleeing the regions of violence

About 160 thousand Mexicans have been obliged to leave their homes over the past four years, abandoning houses, businesses and industries, to escape the violence unleashed in the war against the "narcos" and the feuds between the principal criminal organizations, such as the Juarez and Sinaloa cartels or the former group of hit-men Los Zetas. This is according to statistics released in the local press. Ciudad Juarez remains the heartland of the narcos drug war.

Apple's capitalisation greater than Swiss GDP

Apple Inc. has a liquidity of 117 billion dollars, a figure which would allow it to buy, based on current market prices, HP, Facebook and Yahoo!

combined. The Bloomberg agency reported that the boom in online orders for the iPhone, has now boosted the market capitalization of the Cupertino, California-based company, to more than 648 billion dollars, or greater than the GDP of Switzerland which is 636 billion dollars.

Desperate appeal by Amazon tribe

Surrounded and driven back by illegal loggers and ranchers, facing death threats, in a habitat that is ever shrinking and in risk of destruction where they can no longer hunt, the Awa-Guajà Indians of the Amazon forest, referred to as the most threatened tribe in the world, are facing starvation. One of the last few nomadic hunter-gatherer peoples left on the planet, they have sent a desperate message to the Brazilian justice minister: "The children are crying, they are hungry."

Alarm at nuclear power station

Two people were injured last month, with burns to the hands, at the nuclear plant at Fesseinheim (Haut-Rhin), the oldest in France, commissioned in 1977. The accident, according to the version given by EDF that runs the nuclear facility, was caused by vapours of hydrogen peroxide that triggered the beginning of a fire due to a chemical reaction taking place in a building far from the reactor. The Prime Minister Francois Hollande during his electoral campaign promised to close Fesseinheim by 2017, the end of his term at the Elysse Palace. "We are quite worried," said Charlotte Mijeon, spokesperson of the Sortir du nucléaire network, "We don't have precise information, but even if the accident is not dangerous it can be a symptom of a serious failure, the fire proves that EDF does not control safety."

End of U.S. ban on N.Z. Navy ships

New Zealand naval vessels will be allowed to visit United States military ports for the first time in 26 years, in a strong sign of a thaw in defence relations between the two countries.

The U.S. Secretary of Defense Leon Panetta, visiting Auckland on 21 September, announced two policy revisions regarding New Zealand, including the lifting of the current restrictions imposed when New Zealand was suspended from the ANZUS military treaty with Australia and the U.S. in 1986. Since that time bilateral relations became noticeably cool, after the then Labour government declared New Zealand territory nuclear-free, prohibiting nuclear-powered ships of the U.S. Navy from docking in N.Z. ports.

Recession worsens

In Italy and Spain, the recession is worsening. That is the conclusion of rating agency Standard and Poor's that has revised downwards its growth estimates in the Eurozone, predicting - 0.8 percent in 2012 and a flat figure for 2013.

Arrests in Saudi Arabia

Dozens of people were arrested in Saudi Arabia after initiating a demonstration demanding the release of prisoners in the central region of Al Qassim. The event saw men, women and children protesting against "illegal detentions." Security forces arrested 60 men and took them away to an unknown location. In the Kingdom of Saudi Arabia all public demonstrations are prohibited.

Assembly cuts MPs' allowances

Allowances for members of the French parliament are to be trimmed back. The president of the National Assembly, Claude Bartolone, has announced the cutback amounting to 10% on the allowances of the deputies, for expenses related to their electorate, starting at about 640 euros per month. The measure will generate savings of 4.4 million euros that will be "entirely devoted to improving the situation of parliamentary assistants," said Bartolone.



La Good Food March

La Good Food March ha giunto Bruxelles il 19 settembre. Si tratta di alcune grandi carovane, composte soprattutto di biciclette e trattori che hanno lo scopo di sensibilizzare i cittadini europei sulla posta in gioco dei negoziati di ri-orientamento della Pac, la politica agricola comunitaria, che iniziano questo settembre e dureranno per tutto il 2013, per arrivare a una nuova Politica agricola comune nel 2014. Vi partecipano un'ottantina di organizzazioni ambientaliste e agricole, da Attac a Via Campesina e Slow Food. Gli europei guardano al resto del mondo, per esigere dappertutto il diritto alla sovranità alimentare, in un periodo di forte esplosione e volatilità dei prezzi agricoli, scossi dalla speculazione, che possono portare a nuove rivolte della fame nei paesi del sud del mondo.

Park(ing) day anche a Palermo

Park(ing) Day, nell'area verde realizzata nel parcheggio di via della Libertà a Palermo, 21 settembre 2012. Si tratta di un evento annuale che si ripete in tutto il mondo in cui artisti, designer e semplici cittadini trasformano parcheggi a pagamento in parchi pubblici temporanei.



La conferenza sulla decrescita

In vista della Terza Conferenza internazionale per la sostenibilità ecologica e l'equità sociale sono arrivati seguendo i consigli contenuti in una lettera inviata dai Bilanci di Giustizia (il gruppo creato da don Gianni Fazzini che da anni monitora le spese di un migliaio di famiglie) per abbassare al minimo e compensare gli impatti ambientali.

Stiamo parlando dei seicento iscritti alla 3a Conferenza internazionale sulla decrescita per la sostenibilità ecologica e l'equità sociale che si è aperto mercoledì 19 settembre a Venezia (tutto l'articolato programma su: www.veneziam2012.it). A promuoverla un pool di associazioni (Research & Degrowth, Kuminda, l'Arco e altre), due università (l'Università di Architettura di Venezia e l'Università di Udine) e il Comune di Venezia.

Chi sono i decrescenti o decrescisti o «partigiani della decrescita», come li chiama Serge Latouche? In Italia il più noto sul versante della promozione della riconversione tecnologica mirata alla riduzione dei consumi energetici è sicuramente Maurizio Pallante con il suo Movimento per la Decrescita Felice. Mentre sul piano della ricerca teorica interdisciplinare, la Associazione per la decrescita di Marco Deriu, Mauro Bonaiuti, Gianni Tamino, Alberto Castagnola e altri, è sicuramente la più prolifera di pubblicazioni, scuole e divulgazioni culturali. Ma la base del movimento - è il caso di cominciare a trattarlo come tale - è costituita da una miriade di gruppi locali autonomi e molto diversi tra di loro (i partner italiani della Conferenza sono 73, aggregatisi lungo un percorso di avvicinamento e preparazione durato un anno e costellato da incontri, laboratori, campi scuola), ma tutti impegnati nella ricerca di soluzioni capaci di accompagnare l'uscita dall'era del «dopo-sviluppo», cioè di una situazione di crisi irreversibile dei modelli economici e sociali fondati sull'idea ingannevole dell'accrescimento indefinito dei profitti, dell'accumulazione monetaria, dell'intensificazione dei consumi delle risorse naturali e dello sfruttamento umano.

Le loro premesse analitiche e le loro attività pratiche, quindi, si presentano in modo molto radicale. Alcuni, come l'Associazione degli ecofilosofi, vedono un legame molto stretto tra decrescita e deep ecology che arriva ad abbracciare animalisti ed antispecicisti.

Per altri ancora la decrescita non si chiama decrescita, ma «Transition Town» (il movimento che opera come se il petrolio fosse già finito, fondato in Inghilterra da Rob Hopkins, presente a Venezia il giorno della inaugurazione), o «semplicità volontaria» (come la chiamava Kumarappa, l'economista di Gandhi, che sarà presentato in un Focus sulle fonti del pensiero della decrescita), o economie dei «beni comuni», come sempre più spesso si usa dire e come riferirà Silke Helfrich della Heinrich Boll Foundation di Berlino presentando uno studio decisivo sull'argomento appena pubblicato negli Stati Uniti: «The Wealth of the Commons. A World Beyond Market & State». Per altri ancora decrescita significa «Prosperità senza crescita», come dimostrano possibile i ricercatori della New Economy Foundation di Londra

Il ventaglio delle declinazioni possibili del tema della transizione, del passaggio di civiltà, utilizzando la matrice della decrescita può essere quindi ampio: si va dalle proposte più moderate vicine alla green economy a quelle esplicitamente anticapitalistiche. Forse la scommessa più interessante è quella di tentare di far interagire buone teorie e buone pratiche, persone impegnate sul versante «accademico» e attivisti impegnati nei movimenti della cittadinanza attiva.



Pericolo da bacino di carbone

Greenpeace lancia l'allarme: ambiente e clima "sotto scacco" dallo sfruttamento del deposito di carbone australiano nel bacino Galilea nord. Secondo l'associazione ambientalista una volta raggiunta la produzione massima il giacimento carbonifero emetterebbe 700 milioni di tonnellate l'anno di CO2.

"Lo sfruttamento del bacino Galilea - ha dichiarato Greenpeace - avrebbe il duplice risultato di portare un'industrializzazione sconsiderata della Grande Barriera Corallina e di contribuire in misura pesante sul consumo di

carbone mondiale; fatto quest'ultimo che potrebbe rendere irraggiungibili gli obiettivi internazionali sul clima".

L'associazione ambientalista, che chiede alle autorità di bloccare il progetto, sottolinea infatti come l'area del bacino Galilea nord si collocherebbe tra i peggiori inquinanti mondiali di anidride carbonica. A pieno regime - con le sue 700 milioni di tonnellate l'anno di CO2 prodotte dalle nuove nove miniere - il giacimento si posizionerebbe al settimo posto dopo Cina, Stati Uniti, India, Russia, Giappone e Germania.

Alarm over cancer in rats fed GM food

Questions about the long-term health effects of eating genetically modified food have been raised by a new study published in the journal of Food and Chemical Toxicology.

The results of the study show that rats fed a GM diet over their lifespan suffered mammary tumours and severe liver and kidney damage.

The new French study has prompted the French government to order its health regulator to conduct an urgent review of its findings as anti-GM campaigners worldwide expressed alarm on the results.

They say the study of the impact of GM corn, in this case corn which was tolerant to the weedkiller Roundupit, is the first time a trial has studied the lifetime effects of exposure.

Scott Kinnear, director of Australia's Safe Food Foundation, has urged the Federal Government to follow France's lead in approving an urgent review.

"I would even call for them to put a halt on any further regulation and an urgent review of all of the existing products that have been allowed for use in Australia, certainly genetically modified crops and an urgent review of Roundup's regulation in Australia," he said.

"Certainly there is a need for urgent follow-up studies with larger groups of rats involved because that will give greater statistical treatment to the study, but there is enough there now for people to be very concerned."

However, Professor Mark Tester, director of the Australian Plant Phenomics Facility, described the study as alarmist. Professor Tester acknowledges there is some merit in conducting long-term studies, but says this latest study contains serious and basic scientific flaws. "There are possibilities that when we are doing something completely novel there will be unexpected consequences over longer time periods. I absolutely acknowledge that," he said.

Mr Kinnear says he is not surprised the study's findings have been widely criticised. "It's what we've expected before publication and it's what's happened every time a serious scientist has brought out adverse results about genetically modified crops," he said.

Squali vicini a spiagge saranno uccisi

Il governo dell'Australia occidentale ha annunciato che gli squali che si avvicineranno troppo alle spiagge regolarmente frequentate saranno catturati e uccisi, in risposta a una serie senza precedenti di attacchi mortali. Il governo ha annunciato un pacchetto di misure del costo di 6,85 milioni di dollari dopo cinque attacchi fatali a bagnanti o surfisti negli ultimi 10 mesi.

Due milioni di dollari sono stati stanziati per un nuovo servizio del Dipartimento della pesca, per rintracciare, catturare e distruggere gli squali che si avvicinano alle spiagge. In precedenza si cercava di uccidere l'animale solo dopo un attacco. Il governo ha anche ridefinito le circostanze in cui si possono uccidere anche gli squali bianchi, che possono arrivare a sei metri di lunghezza, sono i più pericolosi ma anche una specie protetta.

Scettica la reazione degli ambientalisti. Secondo il portavoce della Wilderness Society, Peter Robertson, anche se il numero di attacchi è motivo di preoccupazione, l'uccisione preventiva degli squali non farà differenza nel lungo termine. "Abbiamo bisogno di una conoscenza più approfondita degli squali in particolare e dell'ambiente marino in generale, prima di pensare a delle soluzioni. Non possiamo andare e uccidere tutti gli squali", ha detto.



La classica valigia di cartone con alcuni dei pochi oggetti che gli emigrati portavano in Australia era al centro di una mostra sull'emigrazione marchigiana esibita al Marche Club di Adelaide il 15 settembre 2012.

PATRONATO INCA-CGIL

Istituto Nazionale Confederale di Assistenza / Italian Migrant Welfare Inc.

VICTORIA

Coburg Tel. 9383 2255
354 Sydney Rd Coburg VIC 3058
(lunedì al venerdì, 9am-1pm & 3pm-5pm)

NEW SOUTH WALES

Leichhardt Tel. 9560 0508 /9560 0646
44 Edith St Leichhardt NSW 2040
(lunedì al venerdì, 9am - 5pm)
Canterbury Tel. 9789 3744
Bankstown Migrant Centre
22 Anglo Rd Campsie 2194;
(lunedì 9am - 1pm)

WESTERN AUSTRALIA

Fremantle Tel. 08/9335 2897
155 South Terrace Fremantle 6160
(lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm, 1.30pm-3.30pm)
North Perth Tel. 08/9443 5985
43 Scarborough Beach Rd, North Perth
(martedì e giovedì, 9am-12pm)

COORDINAMENTO FEDERALE

Coordinatore INCA Australia
Ben Boccabella
Tel. (03) 9383 2255/9383 2356
FAX. (03)9386 0706
PO Box 80 Coburg VIC 3058
melbourne.australia@inca.it
354 Sydney Rd Coburg, VIC 3058

SOUTH AUSTRALIA

Adelaide Tel. 8231 0908
15 Lowe St, Adelaide 5000
(lunedì al venerdì, 9am-1pm, 2pm-4pm)
Campbelltown Tel. 8336 9511
C/- APAIA 2 Newton Rd
Campbelltown 5074
(lunedì e martedì 9am-12pm)
Findon Tel. 8243 2312
C/- APAIA 189 Findon Rd, Findon
(giovedì e venerdì, 9am - 12pm)

Cadute di anziani in casa si possono prevenire

Esistono interventi per prevenire le cadute in persone che hanno oltre 65 anni di età e vivono in casa. Lo sostengono i ricercatori della Cochrane Collaboration in un recente aggiornamento di un report precedente, le cui nuove conclusioni derivano dai dati di 159 nuovi studi clinici.

Le persone, invecchiando - spiega una nota della Cochrane - possono cadere più spesso per diverse ragioni: per problemi di equilibrio, della vista o per disturbi come la demenza. In particolare, una persona su tre con oltre 65 anni di età e che vive in casa subisce una caduta ogni anno; una caduta su cinque richiede un intervento del medico e una su 10 causa una frattura. Un gruppo di 7 ricercatori ha considerato le prove fornite da 159 studi condotti su oltre 79.000 persone in Nuova Zelanda, Regno Unito e Australia. È emerso che “esercizi con più componenti eseguiti sia in gruppo sia da persone singole nelle proprie case riducono significativamente il numero di cadute e il rischio individuale di cadere”, afferma l'autore della revisione Lesley Gillespie della Scuola di Medicina di Dunedin (Università di Otago - Nuova Zelanda). Che ha precisato come aumentare la sicurezza e cambiare le abitudini e i comportamenti in casa abbia dato prova di essere efficace per diminuire le cadute, soprattutto per persone con gravi problemi di vista. Anche alcune forme di chirurgia possono ridurre le cadute. Le persone con particolari disturbi della frequenza cardiaca a cui è stato applicato il pacemaker risultano cadere meno spesso rispetto alle persone che non hanno fatto questo intervento, e le donne operate di cataratta hanno un tasso ridotto di cadute. I farmaci stessi hanno un ruolo importante: la sospensione graduale di quelli che modificano lo stato psichico (detti psicotropi) ha ridotto le cadute. Diversi interventi possono aiutare a prevenire le cadute negli anziani, concludono gli autori, ma “non ci sono prove che questi interventi possano essere utili anche per persone affette da demenza”.

Quattordicesime, Inps: 200mila pensionati dovranno restituirla

Mastrapasqua: «I pensionati che hanno indebitamente percepito la 14esima dovranno restituirla. Troveremo il modo migliore, salvaguardando le fasce più deboli».

Sono 200mila i pensionati che dovranno restituire la quattordicesima indebitamente percepita nel 2009. Tanti sono gli errori riscontrati nelle autodichiarazioni presentate in quel periodo. A confermare le indiscrezioni dei giorni scorsi è stato il presidente dell'INPS, Antonio Mastrapasqua, intervenuto questa mattina al programma «Prima di tutto» di Radio Uno Rai.

«La quattordicesima è una bella iniziativa - ha detto Mastrapasqua - ma non può percepirla chi non ne ha diritto. 200.000 persone hanno presentato dichiarazioni sbagliate, noi possiamo verificarle solo quando l'Agenzia delle Entrate rende disponibili i loro redditi per poi poter incrociare i dati. Per questo l'accertamento viene fatto quando questa somma è già stata versata. I pensionati che hanno indebitamente percepito la 14esima - ha concluso Mastrapasqua - dovranno restituirla. L'INPS si incontrerà con i rappresentanti delle categorie per trovare il modo migliore di effettuare le trattenute cercando di salvaguardare le fasce più deboli».

Nel 2007 il governo Prodi approvò una norma per l'erogazione di un «bonus» per quei pensionati con redditi inferiori a 8.504 euro all'anno (655 euro al mese per 13 mensilità) e almeno 64 anni di età.

La norma riguardava oltre tre milioni di persone. Per una parte di loro l'erogazione si basava su una autocertificazione del reddito. Ora l'Inps sta per inviare lettere per il recupero delle somme indebitamente versate a tutti i pensionati per i quali i controlli hanno verificato redditi più alti di questa soglia.

Studio su eunuchi rivela: evirazione allunga la vita

L'evirazione potrebbe rivelarsi il vero elisir di lunga vita per il maschio! E' quanto rivela uno studio condotto su delle “famiglie” di eunuchi vissuti in Corea del Sud fra il XVIesimo e il XIXesimo secolo: a parità di classe sociale, numerosi vissero fino a 19 anni in più dei non evirati, “seppellendo” anche i membri della famiglia reale.

In 2015 banda larga parlera' cinese

Un terremoto linguistico sta verificandosi online: con i tassi di crescita attuali il numero di cybernavigatori entro il 2015 parlera' non prevalentemente inglese ma cinese. Lo dice il rapporto Onu 'Lo stato della banda larga' pubblicato ai margini della 67esima Assemblea Generale. Il mondo web e' attualmente poliglotta: i servizi LinkedIn sono disponibili in 17 lingue, Twitter in 21, Google Translate ne offre 63, Facebook 70 e Wikipedia addirittura 285, piu' dei 193 paesi dell'Onu.

Cervello: rischio 'tilt' da eccesso tecnologia smart

In ufficio o in salotto, in auto, in treno o al bar, le tecnologie 'smart' sempre piu' ci fanno sentire incompetenti. E con ogni nuova ondata di dispositivi digitali in commercio, aumenta il potenziale di disconnessione fra mano, occhi e macchina. A studiare gli effetti sulla 'materia grigia' della moltitudine di dispositivi digitali e' il neuroscienziato cognitivo Ross Cunnington dell'Universita' del Queensland, in Australia.

Presentato canale Scienza e Tecnica

Portare la scienza alle giovani generazioni per formare cittadini migliori: e' questo il messaggio lanciato il mese scorso a Roma dal presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Lamberto Maffei, in apertura dell'incontro 'Brain circulation. Il web al servizio della scienza'. L'incontro è stato organizzato dall'agenzia Ansa per la presentazione del canale Scienza e Tecnica, che comprende anche una sezione dedicata ai ragazzi.

Si comprano meno libri, pesa la crisi

Si comprano meno libri, si legge meno e si spende meno. Sono i dati emersi al convegno 'Ad un anno dall'approvazione della legge sul prezzo dei libri. Gli operatori a confronto', organizzato a Roma, per fare il punto sul mercato del libro a 12 mesi dall'entrata in vigore della Legge 128, primo firmatario Riccardo Levi. Una discussione sull'efficacia della norma che vuole salvaguardare un mercato aperto e pluralista limitando gli sconti. Una norma che ha pero' dovuto fare i conti con la crisi.

App smartphone per salvare lingue indigene

Potrà venire da speciali applicazioni dello Smartphone la chiave per recuperare e proteggere le lingue indigene in via di estinzione.

Il linguista dell'Australian National University Bruce Birch, impegnato in un progetto di documentazione di lingue aborigene in pericolo, ha sviluppato una 'app' che include un dizionario di 1500 voci inglese-iwaidia, una lingua dell'Arnhem Land nel nordovest del continente, munita di audio e di un frasario di 450 voci, di un WordMaker che permette di coniugare verbi e costruire brevi frasi, e di una sezione informativa sull'iwaidia e su altre lingue della regione. L'applicazione, che ha già attratto interesse da gruppi impegnati nella documentazione di lingue in pericolo, in Australia ma anche nelle Americhe e in Africa, permette all'utente di registrare nuove voci usando la capacità di registrazione del telefonino, spiega Birch. 'L'app diventa un depositario e un congegno di cattura, vivente e in costante sviluppo, per lingue che stanno perdendo rapidamente terreno'. La sua equipe sta ora sviluppando nuove app per altre lingue a rischio.

'Con il completamento della prossima fase, l'app diventerà lo strumento di documentazione linguistica più user friendly al mondo. Con un minimo addestramento, gli utenti potranno caricare registrazioni di nuove voci di dizionario e di frasario, la cui accuratezza potrà essere verificata prima di renderle disponibili a tutti gli utenti dell'app', ha detto Birch. 'Con il caricamento, sarà possibile includere 'metadati' di rilievo, come l'identità di chi parla e una foto del soggetto di cui parla'.

Pediatri, dolore bambini ancora poco trattato

Il dolore tra i bambini spesso non è trattato. Lo afferma il presidente della Federazione medici pediatri, Giuseppe Mele. Da un'indagine su 642 pediatri è tuttavia emerso che secondo il 63,5% degli specialisti 'bisogna sempre credere ad un bimbo che dice di avere dolore'. Il 31,3% dei pediatri non ritiene però utile trattare il dolore prima di aver formulato una diagnosi. I farmaci più utilizzati sono a base di paracetamolo (83%). Gli oppioidi sono usati solo nell'1% dei casi.



Parlando di parole

Francesco Berrettini

SALARIO sost. masch.(dal lat

sal-salis = sale e da salarium = relativo al sale): retribuzione fissa periodica che si dà a chi svolge un lavoro (di solito manuale); compenso, in genere; in origine, la razione di sale che si dava a ciascun soldato o impiegato civile, poi l'indennità in denaro per l'acquisto di sale, e successivamente per estensione, paga, stipendio, retribuzione del lavoro. Il termine testimonia dell'importanza del sale nell'antichità, non solo per condire i cibi, ma soprattutto per la loro conservazione (di carne, pesce, ecc.) in specie per le popolazioni dell'interno e lontane dal mare.

Sin: compenso, mercede, paga, remunerazione, retribuzione, stipendio, emolumento.

Der. salariale (che concerne il salario), salariato (chi riceve un salario)

Nel linguaggio comune di solito per "salario" si intende il compenso per un lavoro manuale dipendente, diversamente da "stipendio" che si usa per il lavoro non manuale pure dipendente. In tutto il mondo e all'interno di ogni Paese le differenze individuali di reddito/retribuzione tra i più poveri ed i più ricchi sono enormemente cresciute, a partire dagli anni ottanta-primi anni novanta, quando vennero abbandonate progressivamente le teorie economiche keynesiane per l'adozione di politiche monetariste. In Italia in particolare, che fino a quell'epoca era uno dei Paesi più egualitari del mondo, tali differenze sono enormemente cresciute; per esempio, mentre la differenza stipendiale tra il top manager e l'operaio di una azienda variava non oltre 20 a 1, oggi si è arrivati a rapporti di 300 e più ad 1.

Bilingual education benefits Indigenous children

There is clear evidence that school attendance rates would improve if Indigenous children were taught in their first language, according to a Federal Parliamentary committee.

Parliament's Standing Committee on Indigenous Affairs has released a bipartisan report calling for more action to protect endangered Indigenous languages. Among the committee's 30 recommendations is a call for more money to be spent on bilingual education for Indigenous children and an interpreting service for Indigenous languages.

The report says before white settlement 250 Indigenous languages were in use, but today only 18 remain strong in the sense that they are spoken by significant numbers across all age groups.

The deputy chairwoman of the committee, Liberal MP Sharman Stone, says children learn best if they begin their schooling being taught in their first language.

"That is a fundamental understanding internationally but something we haven't grasped in Australia. So the recommendations about early learning are that the child's language should be identified very early and the teacher should be skilled in teaching in a multicultural setting.

"That's not standard in Australian teaching or teacher training. It should be." She says there are enormous benefits from being able to maintain Indigenous languages.

"When they are able to speak and preserve and indeed restore their Indigenous languages there's enormous advantage in their sense of wellbeing, their sense of self esteem, their cultural retention, their unique and amazing Australian Aboriginal culture."

The committee chairman, Labor MP Shayne Neumann, says the former Northern Territory government has conceded it was wrong to adopt a policy of teaching only in English in the mornings. "When the Northern Territory Labor Government brought in that basic four hours of English only we saw a decline in school attendance and educational outcomes," he said.

The committee also recommended immediate measures to ensure competent interpreting services in the areas of health and justice sectors.

Aboriginal language revived

The native Kurna language of the Adelaide Plains has been revived thanks to a handful of dedicated people in Adelaide.

The last known fluent speaker died in the late 1900s but Jack Buckskin, 25, today teaches people his native language at the Living Kurna Cultural Centre where a group is gaining TAFE qualifications in the once-extinct language. Mr Buckskin says interest in the program has been growing and the language is again thriving. Mr Buckskin is also teaching teenagers at Salisbury High School, where it has become part of the syllabus.

Linguistics specialist at the University of Adelaide Dr Robert Amery says there is value in learning the language. "Through the language you can learn a lot about culture, you can learn a lot about history," he said.

The university has received Federal Funding to expand its work in reviving the language, which includes the creation of a radio show spoken in native tongue.

Autismo: speranza di cura
Potenziale passo avanti nella cura dell'autismo. Un ricercatore italiano dell'Istituto italiano di tecnologia (Iit), Daniele Piomelli, docente anche all'Università di Irvine, in California, ha scoperto con la sua équipe come agisce sul cervello una molecola, l'Fmrip, che potenzialmente potrebbe innescare una azione "correttiva", normalizzando il funzionamento dei neuroni. Lo studio, durato tre anni e pubblicato su Nature Communications, getta nuova luce sui meccanismi dell'autismo.

'Spegnere' una proteina può salvare dall'ictus
Se si "spegne" una particolare proteina del sangue e' possibile ridurre fortemente il danno cerebrale causato dall'ictus, permettendo così di allungare fino a 24 ore il tempo utile per salvare il paziente, contro le 4-5 attualmente disponibili. La scoperta, compiuta al momento su animali, e' frutto di una collaborazione internazionale tra esperti coordinata da Maria Grazia De Simoni dell'Istituto Mario Negri di Milano, ed e' pubblicata sulla rivista scientifica Circulation.

Schiacciare le pillole rende cura meno efficace
Quando il bimbo fa i capricci e non vuole prendere una pillola o un anziano con problemi di deglutizione mostra difficoltà ad ingerirla, la soluzione piu' adottata nelle corsie d'ospedale e' quella di schiacciare la compressa per facilitarne l'assunzione. Ora una ricerca francese che sara' pubblicata sul numero di ottobre della rivista Revue de Medicine Interne spiega che e' meglio non farlo, perche' puo' compromettere l'efficacia stessa della terapia. La polverizzazione, poi, com'e' stato evidenziato dallo studio, vanificava l'effetto di "gastro- resistenza" di alcune compresse, la cui forma e' studiata appunto per far si che il rilascio del principio attivo avvenga in tempi dilatati nello stomaco o non

avvenga per nulla. Non solo: dall'analisi e' emerso anche che piu' medicinali del singolo paziente venivano anche schiacciati insieme in tre casi su quattro e nel 76% mischiati ad ingredienti che ne rendevano piu' facile la somministrazione, come lo zucchero. Con rischi (immaginabili) di effetti collaterali legati all'interazione tra i principi attivi contenuti nei diversi farmaci e di minore efficacia. Dopo i preoccupanti dati dell'indagine la farmacia dell'ospedale di Rouen ha messo a punto un insieme di regole e raccomandazioni, indicando precisamente i medicinali che potevano essere o non essere schiacciati e fornendo consigli a medici e infermieri.

Astinenza da cannabis simile a quella da nicotina
Smettere di assumere cannabis può portare difficoltà nelle relazioni sociali e nel lavoro. Subentrano infatti irritabilità, difficoltà a dormire, sbalzi d'umore e perdita di appetito, in sostanza sintomi simili a quelli a cui va incontro chi decide di "darci un taglio" con la nicotina. È quanto dimostra uno studio australiano pubblicato sulla rivista "PlosOne".

Per questo, conclude lo studio, l'astinenza da cannabis può essere considerata un vero e proprio disordine mentale e dovrebbe essere inclusa nel Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders, una vera e propria "bibbia" delle malattie della psiche a cura della Società di psichiatria americana utilizzata in tutto il mondo.

Cannabis può portare a pensieri suicidi
L'uso regolare di cannabis può di per sé far scattare pensieri suicidi in alcuni assuntori, particolarmente se adolescenti o giovani adulti, secondo i risultati di uno studio australiano-neozelandese che ha seguito i soggetti per 30 anni. Lo studio, presentato alla Conferenza Nazionale sulla Cannabis a Brisbane, conclude che più alta è la frequenza dell'uso regolare della droga,

più rapidamente gli individui suscettibili diventano inclini al suicidio.

Dieta sana controlla peso solo se automotivata
Le donne di mezz'età che motivano se' stesse a mangiare sano hanno indici più bassi di massa corporea (Imc) e sono meno inclini ad aumentare di peso, rispetto a chi lo fa per accontentare altri. Lo indica una nuova ricerca neozelandese condotta su 1600 donne fra 40 e 50 anni, l'età più a rischio di andare in sovrappeso.

Nello studio del Dipartimento di nutrizione umana dell'Università di Otago, alle partecipanti è stato chiesto di misurare da 1 a 100 la proporzione in cui pesano le differenti motivazioni a mangiare sano. Sono state anche registrate le specifiche abitudini e scelte alimentari.

"Abbiamo osservato che a ogni aumento di 10 unità nella valutazione di motivazione autonoma corrispondeva 1,4 kg di peso corporeo in meno, equivalente a un 2% in meno di Imc in una donna di massa corporea media", scrive l'autrice dello studio Caroline Horwath sul Journal of the Academy of Nutrition and Dietetics. Le ragioni più auto-determinate e autonome per mangiare sano includono il piacere di preparare dei pasti salutari e considerarli come integrali ai propri valori e stile di vita. Le motivazioni più "controllate", d'altra parte, coinvolgono ragioni come essere assillate da familiari o amiche a mangiare sano o sentire di dover accontentare aspettative altrui.

I risultati suggeriscono che anche una modesta riduzione di motivazione controllata può corrispondere a quasi un kg di peso corporeo in meno. "Poiché le donne in questa classe di età sono a più alto rischio di aumentare di peso, questa perdita di peso può essere importante nel ridurre il rischio di diabete e di malattie cardiovascolari", aggiunge Horwath.

nuovopaese newcountry

Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali.

Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e punti di vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.

At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas. This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species.

Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.

Abbonati a Nuovo Paese \$25 annuale • \$30 sostenitore • \$45 estero

nome _____

cognome _____

indirizzo _____

stato/c postale _____

telefono _____

email _____

spedisci a Nuovo Paese: 15 Lowe St, Adelaide 5000



*Nuovo Paese is published by the
Federazione Italiana Lavoratori
Emigrati e Famiglie (Filef)*

*Administration & Publicity:
15 Lowe St Adelaide 5000
filef@internode.on.net*

*Inviare l'importo a: Nuovo
Paese
15 Lowe St Adelaide 5000*

*Australian cover price is
recommended retail only.*

Direttore: Frank Barbaro

*Redazione ADELAIDE:
15 Lowe St, 5000
TEL (08)8211 8842
nuovopaese@internode.on.net*

*Sito web: www.fi.lefaustralia.org
Salvatore Guerrieri, Patricia
Hardin, Peter Saccone, Franco
Trissi, Stefania Buratti, Lidia
Mazzone, Paolo Puglia*

*Redazione MELBOURNE:
Lorella Di Pietro, Giovanni
Sgrò, Gaetano Greco*

*Redazione SYDNEY:
Max Civili, Francesco Raco e
Claudio Marcello*

*Redazione PERTH:
PO BOX 224,
SOUTH FREMANTLE, WA 6162
Fausto Buttà, Vittorio Petriconi,
Saverio Fragapane*

N.9 (569) Anno 39 ott. 2012

print post pp535216/00031

ISSN N. 0311-6166

*Printed by Arte Grafica
ph: 08/8362 1445*

*Graphic Consultant: Nathan
Clisby*

CAPISCI? DOPO CHE LI HAI
UMILIATI, PORTATO VIA LORO
LA TERRA E LE MATERIE PRIME,
LASCIATI MORIRE DI FAME
O SOTTO LE BOMBE, O
DISPERSI IN MARE...

COME SI FA A DIR
LORO: "UN FILM È
SOLO UN FILM"?



Mario STAINO